

ARVAL. IL TUO PARTNER RESPONSABILE
PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

#ARVALBEYOND

Report di Sostenibilità 2023
ARVAL ITALIA



ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

For the many journeys in life

INDICE

UN PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ	03/04
IL CONTESTO DI MERCATO	05/06
UNA PANORAMICA SUL 2023 ARVAL SUSTAINABILITY AMBITION	07
ARVAL BEYOND	08
GLI STAKEHOLDER	09
LA MATRICE DI MATERIALITÀ	10
ARVAL AWARDS 2023 LE CERTIFICAZIONI DI ARVAL ITALIA	11
LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2020/2025	12
PRINCIPALI KPIS DI ARVAL ITALIA	13



THE ECONOMY
SVILUPPARE IL BUSINESS
IN MODO ETICO E SOSTENIBILE

14



OUR PEOPLE
ASSUMERE E FAR CRESCERE
RESPONSABILMENTE I COLLABORATORI

20



THE COMMUNITY
ESSERE **UN AGENTE POSITIVO**
PER IL CAMBIAMENTO

25



THE ENVIRONMENT
COMBATTERE IL CAMBIAMENTO
CLIMATICO

31

APPROFONDIMENTI

37

PERCHÉ UN REPORT DI SOSTENIBILITÀ ?

Mentre si avvicina il traguardo per il piano strategico Arval Beyond 2020-2025, **Arval Italia è determinata a raggiungere gli obiettivi** in esso contenuti, accogliendo, al contempo, sfide future ancora più ambiziose così da ottemperare pienamente al mandato di elevare il livello di compatibilità ambientale, economica e sociale delle proprie attività.

Il Sustainability Report 2023 fornisce una panoramica approfondita delle performance e delle iniziative dell'azienda, sostenute dalla volontà di generare un impatto positivo. Dal rafforzamento della governance della sostenibilità nel business al coinvolgimento di tutti i team, **Arval Italia riafferma costantemente la propria fiducia nella possibilità di realizzare un modello di mobilità maggiormente eco-compatibile.**

Un report redatto con l'intento di **favorire il dialogo con l'intera platea di stakeholder aziendali e con la società civile** nel suo complesso, al fine di accrescere la generale consapevolezza, interna e esterna, dei risultati raggiunti sulla via della transizione energetica e nell'ottimizzazione dei servizi offerti per indirizzare i clienti verso una mobilità più sostenibile.

Struttura e layout del report, che prevede l'approfondimento verticale dei quattro pilastri della sustainability strategy, seguono l'impianto elaborato a livello di Gruppo, a riprova dello sviluppo condiviso delle politiche e delle prassi di sostenibilità operate da Arval Italia. Inoltre, in coerenza con quanto previsto dalle strategie di sostenibilità e sempre in linea con quanto sancito a livello di Gruppo BNP Paribas, con questo documento **l'azienda dichiara con trasparenza le prospettive future in termini di soluzioni** finalizzate all'incremento del grado di sostenibilità dei propri servizi e delle proprie attività.

DIETRO LE QUINTE

Questo report è stato redatto dal Sustainability Office di Arval Italia, in stretta collaborazione con il management aziendale. Il prezioso contributo delle persone di Arval Italia è stato fondamentale per garantire la chiarezza, l'accuratezza e la pertinenza del Sustainability Report, a partire dalla raccolta dei dati fino alla loro elaborazione e alla redazione dei contenuti di approfondimento.

UN PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

UN'AZIENDA IN CAMMINO VERSO UN ORIZZONTE SOSTENIBILE.

Arval Italia sta rapidamente avanzando, con alcuni risultati già evidenti, sulla via di un sostanziale miglioramento dell'impatto delle proprie attività attraverso la realizzazione di un piano strategico di interventi che coinvolge l'intera struttura aziendale, a partire dai propri collaboratori.

È utile ricordare come il 2023 sia stato un anno cruciale, che ha fatto registrare una crescita del 6,9% della flotta, con quasi 265.000 veicoli noleggiati e oltre 80.000 nuove immatricolazioni. Uno scatto in avanti compiuto a dispetto di un quadro economico nazionale e internazionale ancora debole, e che abbraccia, informa e connette tutte le unità e le "anime" di un'azienda che da sempre persegue un approccio basato sulla multidimensionalità per offrire servizi e proposte di mobilità innovative e commisurate alle richieste di una platea di clienti sempre più ampia e diversificata.

Seguendo gli obiettivi di transizione energetica dell'intero gruppo Arval, nel 2023 Arval Italia ha incrementato il numero di veicoli elettrificati nella flotta: i BEV¹ sono cresciuti del 30%, mentre i veicoli ibridi (plug-in e full hybrid) del 29%, rappresentando, insieme, oltre il 20% del parco auto. Si tratta di una singola parte di un processo più articolato, che include il supporto offerto ai clienti nell'individuazione di soluzioni per una mobilità elettrificata e di qualità. Una struttura consolidata nel tempo che consente inoltre all'azienda di condividere e massimizzare lo slancio impresso alla realizzazione delle strategie di sostenibilità volte a contrastare i cambiamenti climatici. Un'azione che può contare su una serie di sinergie fondamentali con partner che condividono con Arval Italia una vision lungimirante e un modello di business fondato su un piano strategico avanzato, innovativo e rispondente alle istanze di un mercato in evoluzione.

Un pilastro che ben si integra con la volontà di essere fisicamente sempre più vicini a tutti i nostri stakeholder. Un concetto che si traduce, per Arval Italia, nella prospettiva di potenziare la rete di Arval

Store affiancando ai sei già operativi a Torino, Milano, Firenze, Perugia, Padova e Catania, altri quattro punti che andranno a rafforzare la presenza di Arval sul territorio.

Un altro tratto identificativo delle politiche di sviluppo dell'azienda riguarda la valorizzazione dei talenti e il sostegno al benessere di tutti i collaboratori. Per questo, durante il 2024, proseguiranno molte delle iniziative descritte in questo report, tra cui U Ahead, che interviene a favore degli oltre 1.200 collaboratori attraverso un piano di prevenzione sanitaria gratuita ad adesione volontaria.

Arval Italia persegue con decisione l'obiettivo di essere identificata come un'azienda dove si lavora bene e con soddisfazione e dove ogni peculiarità e attitudine delle persone trovano non solo inclusione, ma anche adeguati spazi di espressione e gratificazione; un'azienda contraddistinta da un innato spirito di positività, agilità, dove poter cogliere stimoli e occasioni per crescere in innovazione e sicurezza, in un clima di ascolto e interazione proattiva con tutti gli stakeholder. Una mission e, insieme, una responsabilità portate avanti con impegno, con soluzioni integrate, digitali e connesse, nella certezza di poter contare sulla passione e la professionalità di tutti i collaboratori, a cui va un ringraziamento speciale per la dedizione, la professionalità e il coinvolgimento dimostrati da sempre.

Arval Italia persegue
con decisione
l'obiettivo di essere
identificata come
un'azienda dove
si lavora bene e con
soddisfazione.

Dario Casiraghi
Direttore Generale
Arval Italia



¹. Battery Electric Vehicles.

UN PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

VIVIAMO IN UNA SOCIETÀ MOBILE.

Basti pensare che nel primo semestre del 2023, il numero medio di spostamenti in un giorno feriali, in Italia, è stato di 96,5 milioni¹. **In qualità di azienda di punta nel settore del noleggio a lungo termine e dei servizi di mobilità, Arval Italia avverte fortemente la responsabilità di condurre sé stessa e i propri stakeholder verso un modello di mobilità maggiormente sostenibile.** Una strategia che, oltre ad essere centrale nelle attività aziendali, abbraccia tutta la catena di valore.

L'azienda ha innanzi tutto aumentato la quota di veicoli elettrificati in flotta. A fine 2023, Arval Italia conta oltre 56.000 veicoli elettrificati in flotta. I BEV in flotta, cioè i veicoli full electric, sono cresciuti del 30% rispetto all'anno precedente.

È cresciuta ed è sempre più qualificata la rete di centri di assistenza che supportano Arval nell'erogazione dei servizi a favore dei clienti; un network che risponde a linee guida e codici di condotta che pongono la qualità del servizio e il rispetto dei requisiti di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente tra le priorità.

Arval Italia pone al centro del proprio agire la valorizzazione dei talenti ed è per questo che ha ulteriormente sviluppato piani di formazione e di supporto allo sviluppo dei propri collaboratori, non solo perché diventino diretti protagonisti della propria crescita professionale, ma perché possano, al contempo, contare su supporti che li agevolino nella gestione degli equilibri casa-lavoro. Arval è intervenuta per migliorare e ampliare la politica di welfare, puntando su salute e prevenzione attraverso programmi che hanno coinvolto la quasi totalità dei collaboratori Arval presso il posto di lavoro.

Arval Italia pone al centro del proprio agire la valorizzazione dei talenti.



Valeria Evangelista
Chief Sustainability
Officer Arval Italia

Sul fronte ambientale, è stata incrementata la quota di energia autoprodotta attraverso un nuovo impianto fotovoltaico all'avanguardia nella sede di Scandicci, con un risparmio in termini di CO₂ che, secondo prime stime, a regime raggiungerà le 100 tonnellate all'anno. Va sottolineato, inoltre, che tutta l'energia elettrica acquistata per tutte le sedi Arval proviene da fonti rinnovabili certificate all'origine.

Per amplificare gli effetti di questa strategia l'azienda ha continuato a incentivare l'uso di auto elettriche per i propri collaboratori e offerto loro di usufruire di alternative di mobilità sostenibile, come il car sharing.

Sono solo alcune delle iniziative avviate nel corso del 2023, che troveranno ulteriore evoluzione nel 2024, come è possibile constatare attraverso le pagine di questo Report di Sostenibilità. Arval Italia non può perdere di vista un concreto orizzonte di sviluppo, ma lo vuole fare migliorando a 360°, insieme a tutti i propri stakeholder, gli impatti economici, ambientali e sociali del proprio agire, con attenzione e responsabilità, diffondendo e radicando la cultura della sostenibilità in ogni ambito della propria attività.

In qualità di azienda globale che opera nel settore dei trasporti e della mobilità, Arval si trova in una posizione privilegiata per sensibilizzare i vari stakeholder interni ed esterni che fanno parte dell'ecosistema Arval su questo tema e fornire le soluzioni sostenibili che i clienti, e la società nel suo complesso, ora richiedono.

L'attenzione posta sul ruolo che le imprese possono svolgere nel contribuire ad affrontare il cambiamento climatico non è mai stata così intensa.

Arval collabora con clienti, fornitori e partner per sostenere il proprio impegno globale a favore di iniziative come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e per contribuire alla prosperità delle comunità in cui opera. Arval Italia è parte integrante di questa strategia grazie a una stretta collaborazione e alla condivisione dei progressi compiuti da Arval verso il raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità globale.



Karen Brunot
Chief Sustainability
Officer Arval Group

1. Dati: Osservatorio Isfort

IL CONTESTO DI MERCATO

I fenomeni legati al processo di climate change in atto hanno alimentato il dibattito sulle nuove forme di mobilità e sul ruolo centrale che le aziende possono svolgere nel promuovere una transizione positiva. Contemporaneamente, le normative sono diventate più stringenti, obbligando le aziende a rendere conto, in modo trasparente, dei loro progressi.

DALLA RENDICONTAZIONE VOLONTARIA A QUELLA REGOLAMENTATA

Negli ultimi anni la rendicontazione della sostenibilità è diventata più strutturata grazie a norme e regolamenti internazionali che mirano a migliorare la qualità, la trasparenza e la comparabilità delle informazioni divulgate. In Europa, la **Corporate**

Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'UE è il più importante quadro normativo in materia di comunicazione della sostenibilità, che definisce, attraverso una serie di standard di rendicontazione specifici (gli ESRS), le informazioni non finanziarie obbligatorie e volontarie che le imprese sono chiamate a comunicare, rispettando scadenze che dipendono dalla loro attività, dalle loro dimensioni e dai loro bilanci.

Iniziative simili sono state intraprese anche al di fuori dell'Europa, come le regole della comunicazione sul clima della Securities and Exchange Commission (SEC) statunitense e gli standard dell'International Sustainability Standards Board (ISSB).

Di conseguenza, le aziende di tutto il mondo stanno adattando gradualmente i propri obiettivi di rendicontazione della sostenibilità per rispondere agli standard che indicano le modalità in cui occorre diffondere gli impatti materiali delle loro attività lungo tutta la catena del valore.

ACT24, IL WHITE PAPER DI ARVAL MOBILITY OBSERVATORY

Uno sguardo a 360° sulla condizione economica del Paese e sulle prospettive del settore automotive.

L'ACT24 (Automotive Country Trends 2024) è il white paper realizzato da Arval Mobility Observatory, in collaborazione con il centro studi BNL Economic Research e Osservatorio Findomestic. Il white paper analizza l'andamento economico nazionale nel 2023 e le aspettative del settore automotive del 2024, con un focus su immatricolazioni, transizione energetica, veicoli usati, sicurezza stradale e auto connesse.

Tra le novità di questa edizione, un'indagine fornita dall'Osservatorio Findomestic da cui emerge una crescita dei consumi di beni durevoli (veicoli, mobili e beni tecnologici) con un aumento in volume del +2,3% e in valore del +7%. A sostenere la crescita dei consumi di beni durevoli è il valore del mercato veicoli, che arriva a valere il 55% dell'aggregato dei beni durevoli grazie alle ottime performance del mercato dell'auto nuova e usata. L'ACT24 ha evidenziato, nel 2023, il recupero di volumi di immatricolato rispetto al 2022 riconducibile, in parte, al recupero di capacità produttiva delle case automobilistiche reso possibile dalla parziale risoluzione delle criticità della filiera produttiva.

Non mancano però le problematiche legate alla logistica. In questo contesto è inoltre bene ricordare che il 2023 è stato caratterizzato anche dall'ingresso sul mercato di nuovi brand (soprattutto provenienti dall'oriente), che hanno aumentato il numero di modelli disponibili, contribuendo così all'aumento delle immatricolazioni. Scendendo nello specifico della transizione energetica, lo studio segnala come in Italia le auto full-electric immatricolate nel 2023 siano state il 4,2% del



totale, ben lontano da quanto avvenuto in altri paesi europei quali Olanda (oltre 30%), Germania (oltre 18%), Regno Unito (16,5%), Francia (circa 15%) e Spagna (circa 5%), e non si prevedono al momento cambiamenti significativi nel 2024.

Gli incentivi governativi per il 2023 che hanno consentito di ottenere importanti sconti sull'acquisto di veicoli nuovi sono stati funzionali soprattutto a sostenere le vendite di autovetture con motore endotermico (ICE) con emissioni di CO₂ fino a 135 g/km, full e mild hybrid, i cui contributi dedicati sono stati esauriti in pochi mesi.



IL CONTESTO DI MERCATO



UNO SGUARDO SUL FUTURO: IL BAROMETRO DELLE FLOTTE AZIENDALI 2024

Il Barometro delle Flotte 2024, elaborato da Arval Mobility Observatory Italia, è un'analisi condotta nel 2023 in collaborazione con Ipsos, attraverso il coinvolgimento di 8.605 fleet manager di aziende in Europa, 300 delle quali italiane, con l'obiettivo di fare il punto sullo stato delle flotte in un contesto socio-politico-economico internazionale piuttosto complicato. Uno scenario, quello rilevato dallo studio, da cui emerge come lo sviluppo d'impresa passi proprio attraverso l'evoluzione delle flotte che sempre più si rispecchiano in modelli di mobilità sostenibile agganciati alla transizione energetica in corso.

LA CENTRALITÀ DEI DATI PER PRENDERE LE GIUSTE DECISIONI IN TEMI DI MOBILITÀ

Secondo il Barometro, sono quasi 6 su 10 le aziende che stanno già utilizzando, o pensano di utilizzare entro i prossimi tre anni, i dati provenienti dal veicolo grazie a una piattaforma di telematica, mentre il 43% ha già veicoli connessi in flotta. Tra i principali scopi dichiarati dagli intervistati, registrare il comportamento di guida dei driver (49% dei rispondenti), conoscere i dati tecnici dei veicoli (47%) e tracciarli (46%). Più in generale, il ricorso ai dati si dimostra efficace soprattutto per una migliore allocazione delle risorse, la riduzione dei costi operativi e una maggiore agilità nel rispondere ai cambiamenti e agli impegni normativi.



L'EVOLUZIONE E LA TRASFORMAZIONE DELLE FLOTTE

Nel complesso, nonostante le oggettive difficoltà dell'attuale contesto economico e sociale, il 93% dei fleet manager si dimostra ottimista per il futuro, dichiarando che nei prossimi tre anni, il numero di veicoli all'interno delle loro flotte aumenterà o rimarrà stabile. Tante le sfide che occorre affrontare in virtù della crescente complessità del mercato.

Oltre a quelle legate alla transizione energetica, emerge anche una significativa attenzione alla gestione dell'aumento dei tempi di consegna. Per questo, due aziende su tre hanno rivisto la loro gestione su questi temi, ossia hanno optato per revisioni più frequenti delle car policy, o per la possibilità di scegliere veicoli non presenti in policy ma con opportunità di consegne più rapide. In questo contesto, il noleggio a lungo termine si conferma il principale metodo di finanziamento delle flotte aziendali, con il 63% degli intervistati che pensa di ricorrere al noleggio nei prossimi tre anni, confermando il trend in costante crescita.

STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Il 60% delle aziende ha una strategia o obiettivi specifici rispetto alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla mobilità. È da questo dato che bisogna partire per motivare la spinta all'adozione di veicoli a basso impatto ambientale. Due aziende su tre sono infatti soggette, o lo saranno nel prossimo biennio, alla pubblicazione del bilancio di sostenibilità e per oltre l'80% di esse la mobilità aziendale gioca un ruolo rilevante. Tutto questo si traduce in un maggiore inserimento di veicoli ad alimentazione alternativa all'interno delle flotte aziendali: il 63% delle aziende ha già in flotta almeno un veicolo ibrido o elettrico e l'87% lo avrà entro i prossimi 3 anni.



Non solo, perché dall'indagine emerge come stiano man mano abbattendosi le barriere all'adozione di veicoli elettrificati (il numero di punti di ricarica pubblici, il prezzo di acquisto superiore ai veicoli termici, l'assenza di infrastrutture di ricarica presso le aziende o il domicilio dei dipendenti, la gamma di modelli disponibili...) che sempre meno sono considerate come un problema ostativo.

LE PROSPETTIVE SULLA MOBILITÀ ALTERNATIVA

L'83% delle aziende intervistate ha già adottato una soluzione di mobilità alternativa, percentuale che, nelle previsioni, salirà al 92% nei prossimi 3 anni. La dimostrazione dell'importanza che queste soluzioni rivestono per le aziende sta nell'individuazione di chi ha la governance di questo ambito: nel 41% dei casi si tratta del top management, vale a dire del CEO o del Managing Director, che definisce le proprie decisioni in base all'analisi dei dati inerenti l'utilizzo della flotta, così come lo studio degli spostamenti casa-lavoro dei collaboratori.

UNA PANORAMICA SUL 2023

I NUMERI DI ARVAL ITALIA

(DICEMBRE 2023)

+1.200

collaboratori
dislocati in 4 sedi (Scandicci,
Assago, Roma, Verona)

264.740

veicoli noleggiati
con una crescita del **6,9%**
rispetto all'anno precedente

80.809

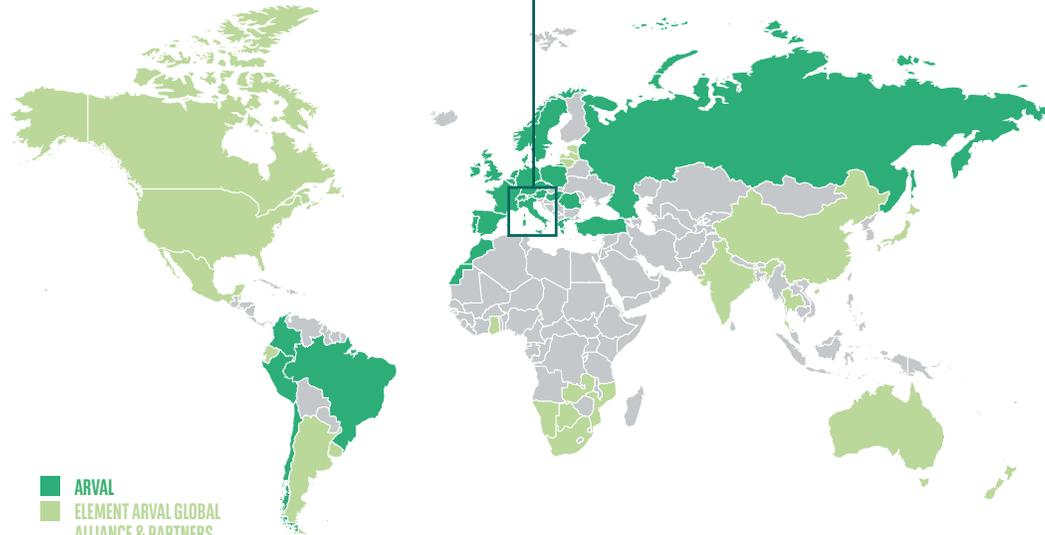
veicoli
immatricolati e consegnati

I **BEV in flotta** sono cresciuti del
30%
mentre i **veicoli ibridi**
(plug-in e full hybrid) del

29% rispetto al 2022,
rappresentando insieme più del
20% della flotta.

6

Arval Store operativi in Italia
(Torino, Milano, Firenze, Perugia,
Padova e Catania).



ARVAL SUSTAINABILITY AMBITION

Arval è convinta che una mobilità a basse emissioni di carbonio, sicura e responsabile, sia fondamentale per il benessere umano. Per questo motivo crede nella trasformazione del proprio approccio al business.

L'ambizione di Arval è quella di **guidare il cambiamento verso una mobilità più sostenibile** per i mercati, i clienti, i fornitori, i partner e collaboratori.

Arval ha un **ruolo di catalizzatore per coinvolgere e mettere in rete tutti gli stakeholder** così da poter beneficiare del loro contributo. Grazie al proprio know-how e la propria capacità di influire sul contesto che la circonda, Arval Italia intende sviluppare un ecosistema in cui tutti facciano la propria parte.

L'obiettivo di Arval è di **migliorare l'impatto sociale e ambientale** in tutti gli aspetti delle attività aziendali, e in particolare:

- 1. Ridurre le emissioni di gas a effetto serra** e lo spreco di risorse durante l'intero ciclo di vita delle flotte e in tutte le attività interne.
- 2. Incoraggiare i singoli utilizzatori** ad adottare soluzioni di mobilità a basse emissioni di carbonio e comportamenti più sicuri.
- 3. Sviluppare una cultura** che ispiri e sostenga i collaboratori a realizzare le proprie ambizioni.

PER GUIDARE QUESTA EVOLUZIONE, ARVAL STA FACENDO PASSI CONCRETI PER:

- **Avviare un dialogo approfondito** con tutte le parti interessate per definire insieme obiettivi e tappe e per verificare l'impatto diretto e indiretto delle attività di Arval.
- **Approfondire la comprensione delle esigenze aziendali e individuali** e analizzare i modelli di utilizzo.
- **Rafforzare l'uso dei dati** per monitorare i nostri progressi.
- **Fornire una guida pratica** per supportare i clienti in ogni fase del loro percorso di mobilità, nonché un accesso semplificato ai servizi di mobilità a basse emissioni di carbonio.
- **Dare l'esempio**, utilizzando l'ecosistema interno come centro di innovazione per rendere tutti i collaboratori protagonisti del cambiamento.
- **Attribuire priorità al benessere e al coinvolgimento dei collaboratori** attraverso l'inclusione, l'attenzione e la leadership collettiva per integrare gli impatti ESG nell'operatività aziendale.
- **Comunicare i progressi in modo trasparente** e aderire ai più alti standard etici nelle relazioni commerciali.

ARVAL BEYOND

VERSO GLI OBIETTIVI 2025

Il 2023 è stato il quarto anno dall'avvio del piano strategico Arval Beyond 2020-2025 che mira a rafforzare il modello di business Arval, alimentando la crescita dell'azienda attraverso la creazione di offerte innovative verso una mobilità sostenibile, accompagnando i clienti lungo i percorsi della transizione, offrendo una migliore esperienza di mobilità e occupandosi della sicurezza dei driver. Parallelamente, il piano si concentra sulla cura, lo sviluppo e il coinvolgimento delle persone di Arval, e sulla raccolta dei dati necessari per misurare l'impatto sull'ambiente e sulla società.

Un Piano Strategico a 4 dimensioni

Il piano si sviluppa attorno a quattro dimensioni chiave che rispecchiano le esigenze dei clienti, definiscono le leve di trasformazione che accrescono la capacità aziendale di adattamento, promuovono le passioni che continuano a spingere Arval verso nuovi traguardi, e sviluppano nuove offerte per offrire un'esperienza di mobilità integrata.

Arval si impegna a offrire ai propri clienti un'esperienza di mobilità integrata attraverso:

- un expert advice a sostegno della transizione energetica,
- la semplicità, ottenuta grazie a prodotti e servizi connessi e flessibili,
- la co-creazione di proposte di valore e offerte innovative con nuovi partner.



GUIDARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA

350.000 BEV¹

nella flotta circolante, tra

700.000 veicoli elettrificati²

INTEGRARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL MODELLO DI BUSINESS

100%

delle Countries Arval in grado di offrire soluzioni di mobilità sostenibile³

STIMOLARE IL TEAM AD AGIRE PER UNA BUONA CAUSA

50.000

ore di volontariato svolte dai collaboratori⁵

PROMUOVERE LA PARITÀ DI GENERE

40%

di donne nei Comitati Esecutivi delle Countries Arval

RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA FLOTTA

- 35%

riduzione media delle emissioni di CO₂ per veicolo per km⁴

1. L'obiettivo 2025 si basa sull'assunto che continueranno ad essere in atto nei vari Paesi misure di supporto alla mobilità elettrica da parte dei governi, così come l'implementazione delle infrastrutture di ricarica e dei servizi a supporto dei veicoli elettrici. / 2. Con veicoli elettrificati si intendono veicoli full electric (BEV), veicoli ibridi plug in (PHEV), e veicoli full hybrid (HEV), che rappresenteranno il 35% della flotta noleggiata globalmente da Arval nel 2025 / 3. Tra cui ad esempio Car sharing, MaaS app, bike leasing. / 4. Le emissioni medie di CO₂ sono calcolate come media ponderata della flotta Arval (sia autoveicoli che veicoli commerciali). Nell'attuale contesto di evoluzione normativa riguardante la modalità di calcolo delle emissioni dei veicoli (da NEDC a WLTP), i dati di emissione CO₂ vengono ricalcolati secondo la metodologia WLTP, utilizzando i risultati di uno studio interno di correlazione NEDC-WLTP, per assicurare che i dati siano comparabili. / 5. Ore di volontariato svolte dai collaboratori, cumulate dal 2019.

GLI STAKEHOLDERS

Conseguire gli obiettivi di sostenibilità è possibile se tutti gli attori della catena del valore sono allineati agli stessi principi e si impegnano collettivamente per raggiungere intenti comuni.

L'economia circolare richiede, come è noto, un approccio coerente in tutti i suoi aspetti. A monte, gli OEMs devono garantire la riciclabilità dei veicoli. Nel corso di vita dei contratti di noleggio dei veicoli, le officine e i centri di assistenza sono incoraggiati a dare priorità alle riparazioni rispetto alle sostituzioni. A valle, i clienti hanno un ruolo fondamentale nella scelta della mobilità elettrica, nell'assunzione di un comportamento di guida responsabile o nell'adozione di soluzioni alternative all'auto individuale, come il car sharing o le e-bikes.

Nell'ambito dei propri obiettivi, Arval cerca di valutare in modo puntuale l'impatto di questo intero ecosistema sull'ambiente e sulla società. Per questo l'azienda promuove un dialogo aperto e collaborativo con i propri fornitori, con i clienti, i partner, i collaboratori, le comunità locali, gli enti accademici e amministrativi e le ONG. Recependo e facendo sintesi delle loro rispettive aspettative, la strategia aziendale tiene in considerazione gli aspetti materiali dell'attività svolta e l'impatto positivo che gli obiettivi prefissati possono effettivamente produrre.

Le indagini Net Promoter Employee (NPE), che coinvolgono periodicamente i collaboratori Arval, rappresentano una grande fonte di informazioni e di ispirazione nel percorso di costante miglioramento aziendale. Arval si impegna inoltre a promuovere l'advocacy dei clienti attraverso sondaggi annuali Net Promoter Score (NPS) e altri strumenti di ascolto della "voice of the customer" che consentono di approfondirne priorità ed esigenze. Per l'aggiornamento delle valutazioni di materialità, l'azienda dialoga con clienti, fornitori e autorità pubbliche e di rappresentanza per raccogliere le loro opinioni sugli impatti reali o potenziali della propria attività. Attraverso il processo di accoglimento dei reclami dei clienti e il sistema di gestione delle eventuali criticità interne, i clienti e i collaboratori diventano interlocutori fondamentali per la crescita dell'azienda. Il canale di whistleblowing, aperto a qualsiasi soggetto interno o esterno, contribuisce alla governance della conformità, a ulteriore tutela della gestione etica delle attività aziendali.

COLLABORATORI ARVAL

Valorizzare le peculiarità individuali e incrementare le occasioni per sviluppare le competenze e accrescere la cultura aziendale.

GRUPPO BNP PARIBAS

Operare in allineamento con la strategia di sostenibilità del Gruppo BNP Paribas.

ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Promuovere il tema della sostenibilità tra gli stakeholder esterni di Arval come associazioni o ONG.

FORNITORI

Applicare gli impegni di sostenibilità nella loro operatività.

CLIENTI

Affiancare e consigliare i clienti in direzione della transizione energetica, attraverso l'elettificazione della flotta e soluzioni di mobilità alternativa.

PARTNERS

Collaborare con i partner per diffondere best practice di sostenibilità nelle loro attività e co-creare servizi innovativi di mobilità sostenibile.



LA MATRICE DI MATERIALITÀ

La valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) a cui Arval è esposta o a cui l'azienda contribuisce è un compito essenziale per allineare la strategia aziendale di sostenibilità alle aspettative degli stakeholder e ai requisiti normativi.

La matrice di materialità di Arval, costruita alla fine del 2021, si basa su uno studio condotto nell'arco di tre mesi attraverso ricerche qualitative e quantitative che hanno coinvolto gli stakeholder interni (membri del Comitato esecutivo di Arval, collaboratori) e quelli esterni (clienti, fornitori, investitori, partner e ONG).

Attraverso questa attività sono stati individuati i seguenti ambiti di criticità:

Ambiente:

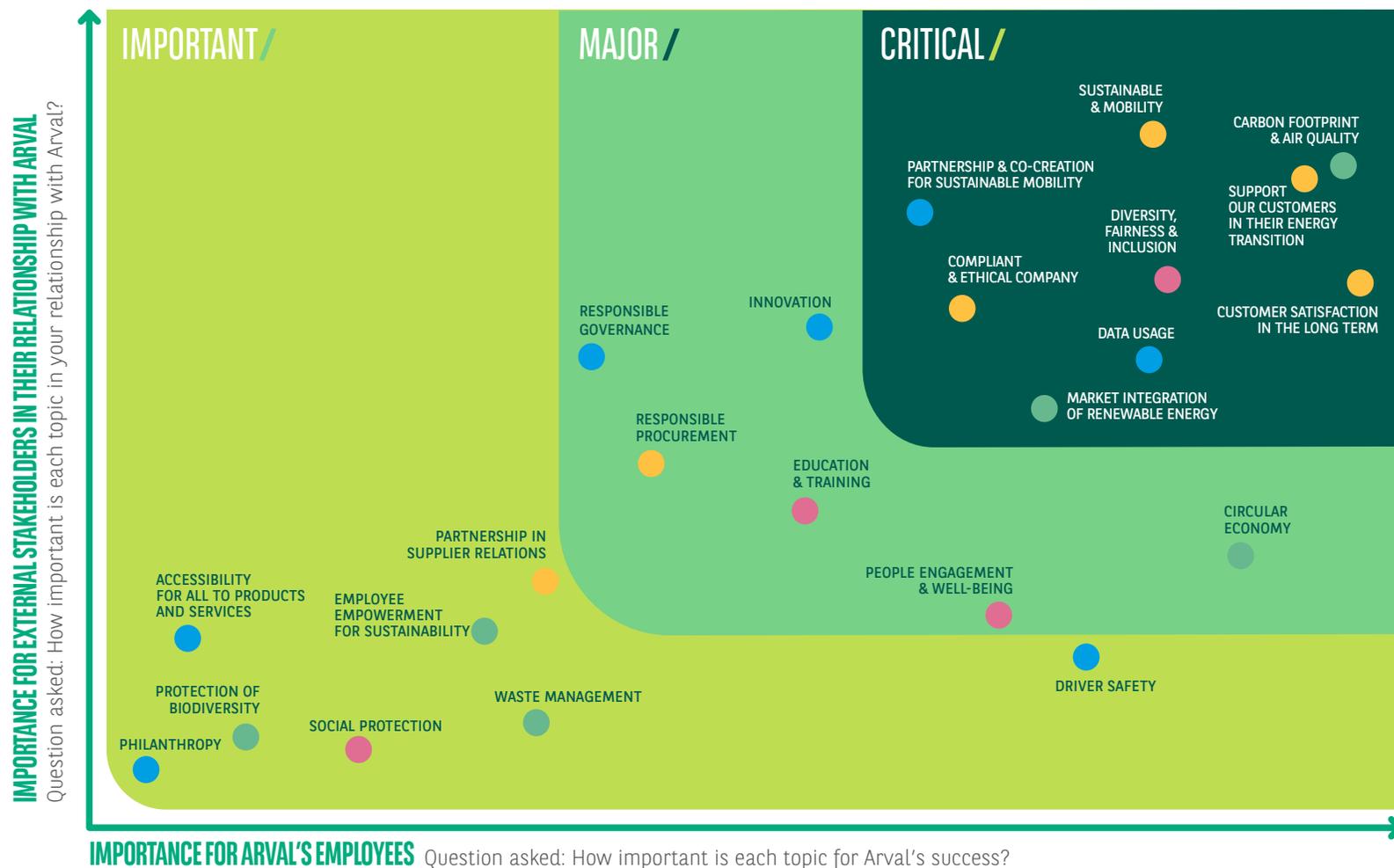
- l'impronta di carbonio e l'impatto delle attività sulla qualità dell'aria,
- il supporto ai clienti nella loro transizione energetica.

Sociale:

- la politica e le azioni per valorizzare la diversità, l'equità e l'inclusione,
- la soddisfazione dei clienti nel lungo termine.

Governance:

- l'utilizzo dei dati a supporto dell'attività,
- la conformità e l'etica aziendali.



Arval Materiality Matrix was conducted in 2021

ARVAL AWARDS 2023



EcoVadis gold medal



Una ulteriore conferma del profilo sostenibile di Arval Italia, nel 2023, è giunta dal conseguimento della medaglia d'oro EcoVadis. Un risultato di grande valore, frutto anche per il 2023 degli audit sostenuti in modalità online sulla piattaforma EcoVadis in base a quattro macro aree: ambiente, lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. La piattaforma attribuisce un punteggio (da 0 a 100) per ciascuno dei quattro ambiti di analisi e il punteggio globale rappresenta la valutazione finale. Nel 2023 Arval Italia ha ottenuto il punteggio di 71/100. Tale riconoscimento si basa su accreditati standard internazionali, tra cui la Global Reporting Initiative, lo United Nations Global Compact e la normativa ISO 26000. La medaglia d'oro rappresenta un risultato importante, in particolare per quei clienti che, sempre più attenti alle tematiche di responsabilità sociale, chiedono maggiori requisiti ai propri fornitori, preferendo quelli attribuiti da riconosciute società internazionali. La medaglia EcoVadis si aggiunge alle cinque certificazioni ISO già conseguite da Arval, aspetto distintivo sul mercato automotive.



Premio Industria Felix 2023

Per il quarto anno consecutivo Arval Italia si è assicurata il **Premio Industria Felix**, ottenendo il riconoscimento come "Highly Commended" in qualità di migliore grande azienda in termini di affidabilità gestionale e finanziaria. Il Premio, fondato dal supplemento trimestrale nazionale di economia e finanza de Il Sole 24 Ore "Industria Felix", è organizzato in collaborazione con Cerved e LUISS e con il sostegno di Confindustria e il patrocinio di Simest. Le onorificenze sono assegnate dal Comitato Scientifico sulla base di criteri oggettivi. L'obiettivo di Industria Felix è costruire una comunità virtuosa per accrescere il

benessere sociale, mettendo in rete le aziende anche attraverso business matching, con le istituzioni, con le università, con i partner qualificati del progetto e raccontare l'identità produttiva italiana. Arval fa parte del Gruppo bancario BNP Paribas che si posiziona sul mercato come una banca responsabile al servizio dei propri clienti, contraddistinta da un approccio rigoroso nella gestione del rischio, attraverso la sua capacità di adattamento e la sua abilità ad innovare. È fondamentale, quindi, seguire questi valori e far sì che la gestione del business sia responsabile, come confermato anche dall'attribuzione di questo premio.



Best Stage 2023: voce ai giovani

Arval Italia è stata premiata per il suo impegno con gli stagisti. L'azienda è stata protagonista, il 27 giugno 2023, dell'evento **Best Stage 2023: Voce ai giovani** evento promosso e ospitato dalla "Repubblica degli Stagisti", piattaforma online dedicata all'approfondimento dei temi dello stage in Italia. Arval Italia ha ricevuto il riconoscimento per il miglior rimborso spese ed è emersa come l'azienda partner che prevede la retribuzione più alta, dimostrando il suo impegno nel valorizzare gli stagisti.

LE CERTIFICAZIONI DI ARVAL ITALIA

Arval Italia è costantemente impegnata a migliorare ogni aspetto della propria attività, dall'erogazione dei servizi agli impatti ambientali o il benessere dei propri collaboratori. Un impegno sigillato dal conseguimento di una serie di certificazioni che ne attestano responsabilità e perseveranza.



UNI EN ISO 9001: 2015

Questa certificazione garantisce il controllo e la qualità del processo di progettazione, consulenza strategica e erogazione di servizi di noleggio di veicoli e soluzioni di mobilità. Attraverso il suo conseguimento Arval Italia ha dimostrato che le proprie attività rispecchiano i requisiti della norma ISO 9001 e che i servizi e i prodotti immessi sul mercato corrispondono a determinate specifiche e che tutte le fasi relative alla loro realizzazione siano ripercorribili e verificabili.



UNI EN ISO 14001: 2015

La norma ISO 14001:2015 fornisce indicazioni sia per ridurre e prevenire gli impatti negativi sull'ambiente, sia per applicare un metodo sistematico di diagnosi della capacità di rispettare le prescrizioni previste dalla normativa obbligatoria per la tutela ambientale.



UNI ISO 45001: 2018

È la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



ISO 39001:2012

Questa certificazione definisce i requisiti per un sistema di gestione della sicurezza stradale volto a scongiurare infortuni derivanti da possibili collisioni attraverso il controllo delle variabili che sono sotto la propria influenza in riferimento agli spostamenti effettuati per motivi di servizio o per il tragitto casa - lavoro dei propri collaboratori. Inoltre, la certificazione definisce quali sono gli elementi utili a una corretta gestione delle buone pratiche volte al miglioramento e alla prevenzione.



ISO 37001:2016

La più recente certificazione ottenuta da Arval Italia, a inizio 2024, fa riferimento al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. Il sistema di gestione ha come finalità quella di tenere sotto controllo il fenomeno corruttivo mediante una formazione costante dei collaboratori e il coinvolgimento degli stakeholder

► **Per ulteriori approfondimenti è possibile visitare il sito di Arval Italia.**

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 2020 / 2025

ARVAL, ATTRAVERSO LA PROPRIA SUSTAINABILITY STRATEGY, CONTRIBUISCE AL CONSEGUIMENTO DI **15 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE** (SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS-SDGs) DELLE NAZIONI UNITE



Il Global Compact delle Nazioni Unite

Il Global Compact delle Nazioni Unite, a cui il Gruppo Arval aderisce, incoraggia le imprese di tutto il mondo ad adottare pratiche sostenibili ispirandosi ai propri principi, promuovendo la collaborazione con le agenzie delle Nazioni Unite, i gruppi di lavoro e la società civile. Istituito nel 1999, il Global Compact fornisce un quadro di riferimento per la responsabilità sociale aziendale senza fissare una regolamentazione rigida ma concentrandosi sul ruolo e sugli impegni del management. Con oltre 20.000 partecipanti di 167 Paesi, il Global Compact mira a integrare questi principi nelle attività aziendali e a sostenere obiettivi più ampi delle Nazioni Unite, come i Millennium Development and Sustainable Development Goals.

► [Per saperne di più.](#)

La strategia di sostenibilità di Arval si basa su **4 pilastri**. Ognuno di essi comprende **3 commitment** attorno ai quali sono fissati gli obiettivi e le azioni che contribuiscono al raggiungimento sia degli SDGs che degli obiettivi aziendali per il 2025.



1. Promuovere la **mobilità sostenibile**

2. Adottare standard **etici** di altissimo livello

3. Includere **clausole responsabili** nei contratti con i fornitori



4. Promuovere **diversità, inclusione e sostenibilità** sul posto di lavoro

5. Essere un **good place to work** e gestire responsabilmente le risorse

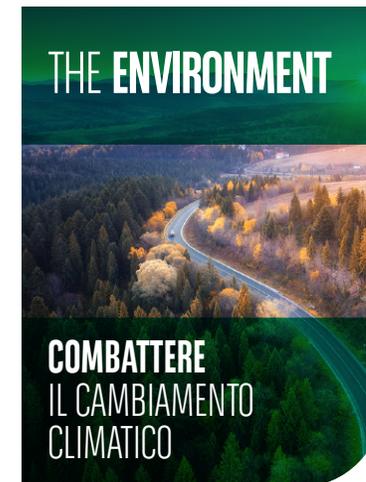
6. Essere una learning company, supportando la **gestione dinamica delle carriere**



7. Essere attori e promotori della **sicurezza stradale**

8. Supportare la **ricerca e lo sviluppo** per il futuro della mobilità sostenibile

9. Sostenere **iniziative filantropiche** legate al core business



10. Guidare i clienti nella **transizione energetica**

11. **Ridurre l'impatto ambientale** delle attività

12. **Promuovere e condividere** le best practice ambientali

PRINCIPALI KPIs DI ARVAL ITALIA PER IL 2023

THE ECONOMY

SVILUPPARE IL BUSINESS IN MODO **ETICO E SOSTENIBILE**

1.900 veicoli in Car Sharing.

100% dei collaboratori formati in tema di anticorruzione, antiriciclaggio di denaro, sanzioni ed embarghi.

100% dei fornitori valutati su criteri di sostenibilità durante i processi di gara.

100% di nuovi contratti firmati contenenti le clausole di sostenibilità

OUR PEOPLE

ASSUMERE E FAR CRESCERE RESPONSABILMENTE I COLLABORATORI

95% dei collaboratori coinvolti in almeno una formazione negli ultimi 12 mesi¹.

97% dei collaboratori che hanno ricevuto un feedback formale dal proprio manager nel corso dell'anno.

Oltre 3.600 check up effettuati nell'ambito del programma di prevenzione sanitaria U-Ahead, tra visite cardiologiche, esami del sangue, visite dermatologiche e internistiche.

THE COMMUNITY

ESSERE UN AGENTE POSITIVO PER IL CAMBIAMENTO

-32%² incidenti stradali con responsabilità, grazie a ADAS³ e formazione di guida.

Oltre 1.100 partecipanti a webinar o presentazioni a cura dell'Arval Mobility Observatory.

Oltre 105.000€ donati a enti e associazioni per iniziative di solidarietà.

THE ENVIRONMENT

COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

10.158 veicoli full electric (BEV) noleggiati, tra gli oltre **56.600** veicoli elettrificati⁴.

-19% emissioni di CO₂ medie per veicolo per km⁵, rispetto alla media di gennaio 2020.

-86% di carta consumata per collaboratore nel 2023, rispetto a dicembre 2019.

90% dei partecipanti alla employee survey Arval Pulse d'accordo con l'affermazione "credo che Arval sia un'azienda ambientalmente responsabile".

1. Esclusi i corsi obbligatori del gruppo BNP Paribas; esclusi i collaboratori in stage. / 2. Riduzione rispetto alla baseline 2018/2019, calcolata sulla base dei contratti di assicurazione con responsabilità verso terzi / 3. Advanced Driver Assistance Systems. / 4. Per veicoli elettrificati si intendono veicoli 100% elettrici (BEV), oppure full hybrid, o plug in hybrid. / 5. Le emissioni medie di CO₂ sono calcolate come media ponderata della flotta Arval (sia autoveicoli che veicoli commerciali). Nell'attuale contesto di evoluzione normativa riguardante la modalità di calcolo delle emissioni dei veicoli (da NEDC a WLTP), i dati di emissione CO₂ vengono ricalcolati secondo la metodologia WLTP, utilizzando i risultati di uno studio interno di correlazione NEDC-WLTP, per assicurare che i dati siano comparabili.

THE ECONOMY

SVILUPPARE IL BUSINESS IN MODO ETICO E SOSTENIBILE

1. Promuovere la mobilità sostenibile
2. Adottare standard etici di altissimo livello
3. Includere clausole responsabili nei contratti con i fornitori

100%

COLLABORATORI FORMATI
in tema di Anticorruzione,
Antiriciclaggio di denaro,
sanzioni ed embarghi

103 gg/consulente

NUMERO DI GIORNATE
di consulenza fornite ai clienti
sulla mobilità sostenibile¹
(+24% vs 2022)

1. Sono conteggiate tutte le giornate di consulenza dedicate alla decarbonizzazione della mobilità dei clienti: missioni SMaRT, energy transition, mobilità.

1. Promuovere la mobilità sostenibile

UN IMPEGNO IN COSTANTE EVOLUZIONE

Il processo di transizione verso una mobilità sostenibile, intrapreso a livello globale, vede Arval Italia impegnata attraverso l'adozione di una serie di iniziative mirate al coinvolgimento diretto di tutti i propri stakeholder. La società, consapevole della responsabilità di cui è portatrice e venendo incontro alle istanze espresse da una quota sempre più elevata di clienti, ha intrapreso da tempo un processo di rinnovamento della propria flotta orientato all'ampliamento dell'offerta di veicoli elettrici e elettrificati, un incremento del ricorso a formule di mobilità a minore impatto ambientale e la diffusione di modelli di mobilità condivisa come il car sharing. Arval Italia è attivamente impegnata, attraverso l'intera gamma di servizi di mobilità, ad affiancare i propri clienti a contribuire, con le loro scelte, a far sì che si possano raggiungere obiettivi di decarbonizzazione secondo i parametri e le tempistiche stabilite a livello internazionale.

ARVAL STORE, PORTE APERTE ALLA MOBILITÀ

Riferimenti distintivi per l'attività di Arval Italia sono gli Arval Store, la rete dei "negozi di mobilità" dedicati alle molteplici soluzioni di noleggio che Arval offre: da quello a lungo termine per i veicoli fino alle soluzioni più innovative e flessibili, come Arval Flex. Oggi gli Arval Store rappresentano un tramite diretto per la diffusione di una cultura della mobilità sostenibile a fronte della crescita della proposta di veicoli elettrici e Plug-in e la possibilità di illustrare ai clienti tutte le soluzioni di ricarica disponibili per gli utilizzatori di veicoli "alla spina", dalle Energy card alle soluzioni per le infrastrutture domestiche e aziendali.

A supportare l'importante funzione degli Arval Store interviene la piattaforma **Arvalstore.it**, che nel 2023 si è arricchita di una nuova **user journey** in grado di offrire ai clienti un'esperienza efficace attraverso percorsi di navigazioni intuitivi e chiari e un'ampia gamma di soluzioni di noleggio.

Servizi di Mobilità Sostenibile

1.900

VEICOLI IN CAR SHARING

80

E-BIKE NOLEGGIATE

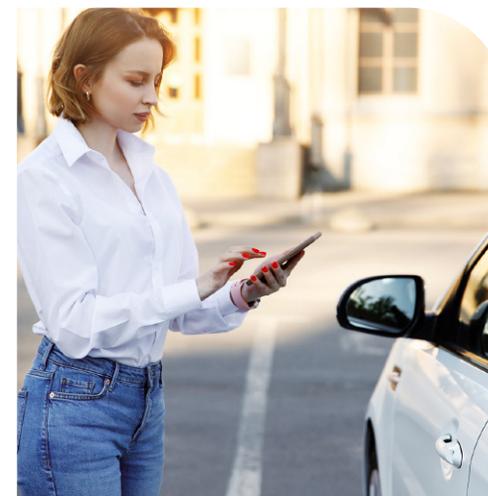


FOCUS

Il 18 aprile 2023 l'**Arval Store di Torino** ha avuto un ruolo da protagonista in occasione dell'evento **L'arte di essere felici**, organizzato dalla Fondazione della Felicità, un gruppo di professionisti del mondo economico, finanziario e sociale che ha l'obiettivo di aiutare le persone a ritrovare la felicità attraverso l'organizzazione di iniziative concrete. L'evento - sponsorizzato proprio dall'Arval Store - si è svolto al PalaRuffini davanti a 3.500 spettatori.

CONDIVIDERE PER ESSERE PIÙ SOSTENIBILI

Arval Car Sharing è il servizio che consente alle aziende di ottimizzare le dimensioni e l'utilizzo del proprio parco auto mettendo a disposizione dei collaboratori uno o più veicoli in sharing. Grazie ad Arval Car Sharing, i collaboratori possono prenotare il veicolo adatto alle loro esigenze e sbloccare l'auto direttamente dall'app. Si tratta di un'esperienza completamente digitale e keyless, dalla prenotazione dell'auto fino alla sua restituzione. Inoltre, questa soluzione può facilitare l'accesso alla mobilità elettrica e può contribuire all'applicazione dell'economia circolare efficientando le dimensioni della flotta di auto aziendali.



SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



EBIKE, UN FUTURO A DUE RUOTE

Una scelta operata da qualche anno da Arval Italia coerentemente con la strategia del Gruppo, è quella di puntare su una mobilità non solo sostenibile ma anche “dolce” come quella offerta dalle eBike. Nel 2023 è aumentato il numero di ebike noleggiate che ha raggiunto quota 80. Nello stesso anno è stato presentato il nuovo concept di **eBike Sharing Pirelli Cycl-e Around** con un primo test riservato ai collaboratori dell’hub di Scandicci.

Il test prevede la fornitura una flotta di e-bike di alta gamma, l’allestimento di un corner per le bici dedicato presso la sede di Scandicci, un premium kit in dotazione (casco, catena antifurto, caricatore portatile, borsa portaoggetti antipioggia), e la manutenzione periodica programmata e assistenza tecnica per le eBikes. Grazie a una piattaforma digitale e a una mobile app è inoltre possibile gestire le prenotazioni e sbloccare l’eBike, partecipare a attività di gamification per promuovere comportamenti virtuosi e a una accedere ad un customer service attivo tutti i giorni. E’ inoltre possibile ottenere informazioni sui chilometri percorsi e sul risparmio di CO₂ e accedere a dashboard personalizzate per monitorare i KPIs.

Nel mese di settembre 2023, in occasione del roadshow della Settimana Europea della Mobilità, i colleghi dell’hub di Scandicci hanno avuto la possibilità di testare le e-bike, assistiti anche dagli esperti di Pirelli e “sensibilizzati” da FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, organizzazione ambientalista che promuove l’uso quotidiano della bicicletta e il cicloturismo per proteggere l’ambiente e contrastare la crisi climatica. Il pilot sulla sede partirà invece ufficialmente nel corso del 2024.

FOCUS

Arval Connect, mobili, digitali e sicuri

Arval Italia si impegna a offrire ai propri clienti un’esperienza di mobilità connessa grazie all’offerta di supporti e servizi basati sulla telematica a bordo veicolo. Arval Connect è la soluzione digitale che consente l’ottimizzazione dei costi della flotta, il miglioramento dei livelli di sicurezza dei drivers e un supporto funzionale al cammino dei clienti verso una mobilità maggiormente sostenibile.

Arval Connect è uno strumento di crescita e evoluzione sostenibile, grazie ai dati che è in grado di fornire, utilizzabili ad esempio per indicare il potenziale di elettrificazione della flotta in base all’utilizzo reale e alla valutazione dell’effettiva

ricarica dei veicoli elettrificati. Arval Connect consente inoltre di monitorare il comportamento di guida, assegnando all’utilizzatore del veicolo punteggi nelle categorie guida sicura e guida ecologica, consentendo così di essere maggiormente consapevoli del proprio stile di guida.

A livello globale, sono oltre 630.000 i veicoli già connessi: un traguardo importante per il Gruppo Arval che vede così aumentare la propria flotta connessa del 39% rispetto al 2022. Questo traguardo illustra un progresso concreto nell’ambito del piano strategico Arval Beyond ed è in linea con l’obiettivo di avere l’80% della flotta globale Arval connessa entro il 2025.



Obiettivi futuri

- Aumentare il numero di utenti di Arval Connect, raccogliere dati rilevanti per individuare maggiori opportunità di elettrificazione e guidare i clienti verso pratiche meno inquinanti, fornendo al contempo una reportistica completa ai clienti per facilitare il processo decisionale.
- Sostenere i clienti nel passaggio da un approccio TCO (Total Cost of Ownership) a un approccio TCM (Total Cost of Mobility), incoraggiando l’adozione di politiche di mobilità sostenibile.
- Sviluppare ulteriormente Arval Car Sharing, aggiungendo ulteriori funzionalità quali il private use e il car pooling.

2. Adottare standard etici di altissimo livello

Essere un'azienda responsabile significa gestire la transizione verso un modello di business più sostenibile nel rispetto di una governance ispirata a principi di etica professionale.

Documento di riferimento, rispetto a questa esigenza, è il **Codice di Condotta** del Gruppo BNP Paribas, sottoposto a continui aggiornamenti, il più recente dei quali è avvenuto nel corso del 2022, al fine di adeguarlo, nei contenuti e nelle prassi, ai mutamenti sociali e normativi intervenuti negli ultimi anni. Il Codice stabilisce le norme di condotta che attengono a tutti i collaboratori delle società del Gruppo, secondo valori e principi di trasparenza e chiarezza, norme comportamentali e di integrità personale, di correttezza e rispetto dei diritti e delle peculiarità di ogni singola persona. In linea con la strategia di sostenibilità aziendale che impone il rispetto dei più alti standard etici, il Codice guida e ispira tutti i comportamenti e fornisce, non solo ai collaboratori ma anche a clienti, fornitori e altri stakeholders, le regole di condotta da condividere e implementare.

KNOW YOUR CUSTOMER, OBIETTIVO INTEGRITÀ E COMPLIANCE

Arval Italia è allineata al modello di governance del rischio adottato dal Gruppo BNP Paribas, garantendo la conformità alle leggi, alle norme e ai regolamenti applicabili in materia di antiriciclaggio, anticorruzione, contrasto al finanziamento del terrorismo e sanzioni nei territori in cui l'azienda opera. La governance comprende un quadro di **Know your Customer** ragionevolmente esteso ad altre parti interessate e contrattualmente legate ad Arval, due diligence sui rapporti commerciali, politiche, procedure e controlli scritti, processi progettati per segnalare attività sospette alle autorità di regolamentazione competenti, ampi programmi di formazione obbligatoria per i dipendenti commisurati al loro livello di esposizione ai rischi rilevanti. Questa governance è pienamente integrata nel modello di business di Arval a fronte del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano strategico Arval Beyond 2025, sia relativamente ai processi Know Your Customers che alla formazione in materia.



FOCUS

Un Natale all'insegna della correttezza

Nell'imminenza delle festività natalizie del 2023, in virtù delle policy di Compliance e del Codice di Condotta di Gruppo, Arval Italia ha ribadito a tutti i propri stakeholder le regole di comportamento in tema di omaggi e regali. In particolare:

- il divieto di dare/erogare/promettere omaggi, liberalità, beneficenze, sponsorizzazioni a funzionari pubblici, pubblici ufficiali o persone, enti, istituzioni legate a una pubblica amministrazione;
- il divieto di offrire o accettare regali/inviti da partecipanti a una gara indetta da Arval, durante

il periodo della gara stesso; allo stesso modo, i regali/inviti a o da clienti che indicano gare/procedure competitive in cui BNP Paribas/Arval partecipa sono vietati per tutti i collaboratori direttamente coinvolti nel processo di gara;

- il divieto di offrire/accettare regali/inviti da controparti (clienti, intermediari, fornitori, partner, ecc.) interessate da incidenti di sicurezza finanziaria che portano alla cessazione del rapporto d'affari per motivi di Compliance o alla limitazione dell'attività di business.

100%

COLLABORATORI

formati in tema di Anticorruzione, Antiriciclaggio di denaro, sanzioni ed embarghi

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia





UN MODELLO PER GARANTIRE TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Arval Italia considera requisito tassativo la piena conformità della propria struttura operativa e di governance ai paradigmi normativi sui temi della correttezza e della legalità. Per questo, già da diversi anni la società si è dotata di un **Modello di Organizzazione e Controllo (MOG 231)**, ovvero un documento che descrive una serie di procedure aziendali volte a garantire la prevenzione della commissione di reati, per cui l'azienda potrebbe essere ritenuta responsabile, nell'adempimento di tutte le mansioni

previste durante lo svolgimento della propria attività lavorativa. L'adozione di questo Modello prevede, inoltre, da parte dell'azienda, la nomina di un ODV (Organismo di Vigilanza), che ha il compito di verificare l'efficienza del Modello e la sua effettiva applicazione.

Tra i principali riferimenti del sistema anticorruzione di cui Arval Italia si è dotata figura anche la **Politica per la prevenzione della corruzione** che è stata redatta e pubblicata sul sito Arval.it al fine di offrirle la massima accessibilità e visibilità presso tutti gli stakeholders dell'azienda. Il documento, infatti, definisce le linee guida che l'organizzazione deve seguire

nella gestione della materia della corruzione e si integra perfettamente con la Policy generale anticorruzione già in vigore da diversi anni.

Inoltre, tra aprile e maggio del 2023 la società ha intrapreso le attività per l'acquisizione della **certificazione ISO 37001 Anticorruzione, conseguita a febbraio 2024**. La certificazione consente alla società di **rafforzare il dispositivo per la prevenzione, l'individuazione e la gestione di situazioni di corruzione** conformandolo al modello dello standard internazionale ISO 37001.

Infine, è stato svolto un programma di aggiornamento formativo obbligatorio in materia antifrode, tramite l'invio di una specifica dispensa, a tutti i collaboratori che, a seguito di job rotation, ricoprono ruoli sensibili e hanno svolto una formazione sul tema da oltre 12 mesi.

UN NUOVO CANALE PER IL WHISTLEBLOWING

Il Whistleblowing è un fondamentale strumento di compliance aziendale, tramite il quale i collaboratori oppure terze parti, per esempio un fornitore o un cliente di un'azienda, possono segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.

A questo scopo, nel 2023, Arval Italia ha aggiornato e rivisto le pagine web ed Echonet (la intranet aziendale) contenenti il sistema per la raccolta e il trattamento delle segnalazioni per conformarsi ai recenti sviluppi normativi, sia della legge francese (Sapin II e successive modifiche), sia della normativa nazionale recentemente emanata (ex D. Lgs. 24/2023)



Obiettivi futuri

- **Mantenere standard elevati di conformità etica con tolleranza zero rispetto a possibili deroghe.**
- **Approfondire le azioni di tutela dei clienti privati del noleggio attraverso un approccio personalizzato, rispondente ai quadri legislativi locali.**

3. Includere clausole responsabili nei contratti con i fornitori

In ogni organizzazione la sostenibilità rafforza la propria efficacia nella misura in cui tutta la filiera viene adeguatamente coinvolta.

Per questo Arval Italia si sforza di coinvolgere sui temi ESG tutta la propria filiera inserendo, ad esempio, all'interno di tutta la catena di valore clausole di natura etica e ambientale negli accordi contrattuali. Attraverso la gestione degli accordi sottoscritti, Arval mira a indirizzare tutto il proprio ecosistema di collaborazioni verso comportamenti maggiormente sostenibili. Anche a questo scopo sono introdotti criteri di sostenibilità nei nuovi servizi, nelle partnership e nelle revisioni dei processi.

CLAUSOLE CSR INTEGRATE IN TUTTI I NUOVI CONTRATTI

100%

NUOVI CONTRATTI FIRMATI, contenenti le clausole di sostenibilità

FORMAZIONE E SOSTENIBILITÀ PER IL NETWORK ARVAL

Arval Italia considera un asset strategico ogni azione che generi prossimità e collaborazione con la rete di stakeholder. Cardine fondante di un universo composto da molteplici competenze e professionalità è il **Network** di strutture che erogano servizi di assistenza e manutenzione sulla flotta noleggiata da Arval, costruito intorno alla rete di professionisti degli **Arval Premium Center e Arval Center** e, destinatario, nel 2023, di un articolato piano di formazione finalizzato, tra l'altro, a consolidare le competenze relative alla **manutenzione di veicoli elettrici e ibridi**, caratteristiche e funzionalità delle colonnine di ricarica elettrica e smaltimento delle batterie. Nell'offerta formativa tecnica sono stati previsti moduli dedicati ai veicoli elettrici, come il corso PES-PAV della durata di 16 ore, che ha risposto agli obblighi di legge relativi alla formazione di personale qualificato per svolgere lavori di manutenzione con rischio elettrico su veicoli a zero emissioni.



Anche nel 2023 è proseguito, inoltre, il programma di elettrificazione delle strutture del Network. Grazie a questa iniziativa, **452 strutture in totale sono dotate di infrastruttura di ricarica per veicoli plug-in ed elettrici**, per un totale, complessivamente di 595 infrastrutture di ricarica.

Lo stesso Network è stato coinvolto nei processi di certificazione dei disciplinari per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. All'interno del Network preferenziale degli Arval Premium Center ed Arval Center, **870 strutture (di cui 190 Arval Premium Center e 680 Arval Center) risultano a fine 2023** certificate da Rina² secondo il disciplinare di "Certificazione del servizio di gestione della mobilità secondo standard Arval", che permette la verifica dei livelli di Qualità, Ambiente e Sicurezza di tutta la rete dei Premium Center e Center, secondo i vari processi descritti nel disciplinare condiviso.

INTEGRAZIONE DI CRITERI DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DI GARA

100%

DI FORNITORI VALUTATI su criteri di sostenibilità durante i processi di gara

FORNITORI PREFERENZIALI VALUTATI SECONDO CRITERI DI SOSTENIBILITÀ¹

870

CENTRI PREFERENZIALI (190 ARVAL PREMIUM CENTER E 680 ARVAL CENTER)



SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



1. Fornitori del network preferenziale Arval certificati da Rina secondo il disciplinare di "Certificazione del servizio di gestione della mobilità secondo standard Arval", che permette la verifica dei livelli di Qualità, Ambiente e Sicurezza di tutta la rete dei Premium Center e Center, secondo i vari processi descritti nel disciplinare condiviso. / 2. Rina (Registro Italiano Navale) è un organismo multinazionale indipendente di verifica, audit e certificazione. Collabora con Arval Italia per valutare la rete di fornitori di servizi di assistenza e manutenzione alla flotta.

INTERVISTA

IN ARVAL ITALIA L'ECCELLENZA DIVIENE STANDARD

Dal 2019 il RINA (Registro Italiano Navale), organismo multinazionale indipendente di verifica, audit e certificazione, collabora con Arval Italia per valutare la rete di fornitori di servizi di assistenza e manutenzione alla flotta.



INTERVISTA A
Sara CAVINATO,
Automotive Services
Auditor del RINA

Qual è la natura della partnership tra il RINA e Arval Italia?

In RINA abbiamo sviluppato uno standard di certificazione proprietario e personalizzato per valutare la conformità ai requisiti contrattuali, di qualità, ambientali, etici, di sicurezza e di trasparenza. Approvato dal nostro CSI (Comitato per la Tutela dell'Imparzialità), questo schema di certificazione consente ad Arval Italia di affrontare temi specifici di interesse per le officine terze di assistenza e cura dell'auto, andando oltre gli standard tradizionali e garantendo piena trasparenza e qualità. Lo schema è rivolto a quasi 1.600 centri officina della rete, compresi i centri vetri auto.

Come funziona il vostro schema?

L'approccio del nostro schema di certificazione è completo, a partire dall'iscrizione online del centro fino all'accesso a una piattaforma dedicata. Le fasi successive riguardano la raccolta delle evidenze relative ai requisiti attra-

verso audit in loco e la revisione dei documenti online, per continuare con la comunicazione del nostro rapporto di audit al centro attraverso la piattaforma, fino alla fase post-audit durante la quale il centro risponde alle raccomandazioni con azioni correttive e, infine, al rilascio della certificazione che ha una validità di due anni.

Cosa cambia per Arval Italia con questo schema?

Attraverso questa certificazione Arval indica la direzione da seguire e si mette in contatto con la sua rete, assicurando al contempo che le leggi ambientali e le misure di salvaguardia stabilite dallo standard siano rispettate dai centri certificati. I nostri audit indipendenti generano un feedback prezioso e aumentano la consapevolezza dell'impatto di ciascuna entità. Per molti, rendere l'eccellenza uno standard rappresenta un esercizio inedito. Le PMI potrebbero non aver adottato un approccio gestionale dedicato a questi temi. Tuttavia, la dimensione di follow-up della nostra metodologia garantisce un dialogo e un impegno a lungo termine. Oggi, il 90% dei Centri Premium (multiservizi che includono carrozzeria, pneumatici, parabrezza, manutenzione, ecc.) e oltre la metà dei centri della rete risultano certificati.



FOCUS

Gli Arval Premium Center e gli Arval Center sono strutture d'eccellenza all'interno del Network Arval di meccanici, carrozzerie e gommisti, individuati grazie a un accurato processo di qualifica. **A fine 2023 gli Arval Premium Center sono 196** (strutture multi-service premium, che offrono servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, carrozzeria, pneumatici, sostituzione e riparazione cristalli, etc.) e **1520 gli Arval Center** (specialisti nei singoli servizi). Tra i requisiti per entrare nel **Network preferenziale Arval Italia** ci sono la presenza di un'area accettazione, la disponibilità di un parcheggio custodito, molteplici servizi come presa e riconsegna dei veicoli, lavaggio, sanificazione, veicolo sostitutivo.

Obiettivi futuri

- Incrementare il coinvolgimento di tutta la catena del valore sui temi della sostenibilità, rafforzando la **valutazione dei fornitori e dei clienti**, aumentando la **consapevolezza** e progredendo collettivamente nei **programmi di gestione della sostenibilità**.
- Promuovere **l'ampliamento e il consolidamento del Network preferenziale** di professionisti e centri di riferimento, provvedendo alla verifica degli standard di competenza e di allineamento dei requisiti di sostenibilità.

OUR PEOPLE

ASSUMERE E FAR CRESCERE RESPONSABILMENTE I COLLABORATORI

4. Promuovere diversità, inclusione e sostenibilità sul posto di lavoro
5. Essere un good place to work e gestire responsabilmente le risorse
6. Essere una learning company, supportando la gestione dinamica delle carriere

25.035

ORE DI FORMAZIONE¹
COMPLESSIVAMENTE
EROGATE NEL 2023

1. Le ore di formazione indicate comprendono sia le ore di formazione obbligatoria, sia gli altri programmi di formazione e sviluppo.

4. Promuovere diversità, inclusione e sostenibilità sul posto di lavoro

La sensibilità e l'attenzione per le attitudini e le capacità di ogni singola persona che opera all'interno di Arval Italia è una leva centrale nelle strategie di sviluppo dell'azienda e di creazione di un ambiente di lavoro positivo che garantisca il benessere di tutti.

Le iniziative, in questo contesto, sono volte a promuovere una cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusione affinché chiunque, all'interno dell'azienda, possa godere di pari opportunità e sentirsi adeguatamente valorizzato, oltre a ricevere un supporto appropriato. Offrire tale sostegno, abbinato a costanti proposte di miglioramento delle competenze professionali, contribuisce a consolidare il senso di appartenenza e la motivazione di tutte le persone all'interno dell'azienda, coesione che accresce la forza aziendale e facilita il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Arval Italia è allineata alla **Carta degli impegni per la diversità, l'equità e l'inclusione** pubblicata a livello di Gruppo nel 2023. La Carta illustra l'ambizione di Arval di ridurre ulteriormente le disuguaglianze e di incorporare gli indicatori di inclusione nella valutazione complessiva delle prestazioni dell'azienda.

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



PROGRAMMA "WOMEN IN ACTION"
PER FUTURE LEADER DONNE

29%

DONNE in Comitato Esecutivo nel 2023

Le 5 priorità della Carta degli impegni per la diversità, l'equità e l'inclusione sono:

Parità professionale tra donne e uomini

Inclusione delle persone con disabilità

Multiculturalismo e **diversità** di origini

Diversità di genere e **orientamento sessuale**

Età e relazioni **intergenerazionali**

FOCUS

Sostenibilità al femminile, una questione di leadership

La **Giornata Internazionale della Donna**, celebrata l'8 marzo 2023, ha offerto l'occasione ad Arval Italia, insieme alle altre società del Gruppo BNP Paribas in Italia, di promuovere la realizzazione di un webinar intitolato "Donne: Leadership e Sostenibilità" focalizzato sulla correlazione tra leadership femminile e obiettivi di sostenibilità. L'evento ha avuto come moderatore **Mauro Bombacigno**, ESG Italy Development Manager del Gruppo BNP Paribas, e come principale speaker **Fulvia Astolfi**, Presidente di European Women's Management Development Network, che ha raccontato alcune grandi sfide intraprese da modelli positivi femminili e i passi ancora da compiere per raggiungere una vera equità di genere. Durante il webinar sono intervenute anche due imprenditrici e clienti BNL, che si sono distinte per le loro scelte di business in ambito sostenibilità.

Il giorno seguente, in occasione della nuova edizione del **Pink Motor Day**, evento promosso da Fleet Magazine, i riflettori si sono spostati sul contributo femminile allo sviluppo del settore automotive. Al panel hanno preso parte diverse professioniste, che sono riuscite a farsi strada affermando le loro capacità direzionali, il loro spirito imprenditoriale e le loro doti manageriali; tra di esse anche **Francesca Palazzotti**, Direttore Procurement di Arval Italia, che ha raccontato la sua personale interpretazione del ruolo di manager, la sua esperienza nel mondo procurement e l'importanza dell'iniziativa "Arval Women in Action", un programma internazionale di carriera per sviluppare la diversità di genere in azienda.



IDAHOBIT 2023, TUTTI I GIORNI SENZA DISCRIMINAZIONE

Il 17 maggio è la Giornata internazionale contro l'omo-lesbo-bi-intersex-transfobia, un appuntamento cruciale per sancire l'efficacia del cammino che la comunità internazionale sta compiendo verso il pieno accoglimento di ogni persona, nella sua irripetibile unicità. Arval Italia, insieme a tutto il Gruppo BNP Paribas, ha celebrato questa ricorrenza nel convincimento che la scarsa conoscenza dei diritti umani generi forme di intolleranza e discriminazione e che l'affermazione di una cultura dell'inclusione sia in grado di favorire la costruzione di un ambiente di lavoro in cui tutti possano sentirsi liberi di essere sé stessi, senza paura o riluttanza. In questa cornice l'azienda ha promosso la partecipazione dei collaboratori al webinar organizzato dall'associazione Parks - Liberi e Uguali dal titolo **"Non si può più dire niente?"** perché non si spengano mai i riflettori su queste tematiche.

FOCUS

Celebriamo ogni forma di diversità e promuoviamo l'inclusione sociale per permettere a ogni persona di essere libera e orgogliosa di essere sé stessa! Con questo incitamento Arval Italia, insieme ad altre società del Gruppo BNP Paribas in Italia, ha preso parte alla Parata Pride di Milano del 24 giugno 2023. Molte persone dell'azienda si sono unite al corteo arcobaleno, anche in compagnia di amici e familiari. Stesso scenario anche per i cortei che si sono svolti in altre città italiane, tra cui quello di Firenze dell'8 luglio 2023.

CON DYNAMO CAMP PER ACCOGLIERE OGNI TIPO DI DIVERSITÀ

Il mese di giugno 2023 è stato dedicato ai "Diversity Days". Nell'arco di tutto il mese del Pride, Arval Italia ha promosso una serie di appuntamenti e iniziative per approfondire le composite sfaccettature dell'inclusività, uno dei valori cardine che caratterizzano l'identità aziendale. Insieme a Dynamo Camp, organizzazione che offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa, è stato analizzato il rapporto che le persone di Arval Italia hanno con il concetto di disabilità. All'interno della stessa cornice un workshop guidato da Daniele Dodaro, semiologo e ricercatore di mercato, ha avuto il compito di incoraggiare i collaboratori dell'azienda al dialogo e al racconto della loro esperienza per disegnare insieme una mappa dell'inclusività, costituita da quell'insieme di valori, comportamenti e attitudini che rendono l'azienda uno spazio in cui ciascuno può sentirsi sicuro di mostrare la propria autenticità.

Nel corso di un ulteriore appuntamento, moderato dalla giornalista Annalisa Monfreda, tutti i partecipanti hanno avuto l'occasione di ascoltare le storie e le esperienze di alcune persone di Arval Italia oltre alla testimonianza di Francesca Fariello e Chiara Ratti, fondatrici di "Cibo supersonico", un progetto che mira a sensibilizzare sulle condizioni delle donne nel mondo del lavoro e nella società moderna. Infine, uno spazio d'approfondimento è stato dedicato ai temi dell'invalidità civile e alla Legge 104, grazie al supporto di **Jointly**, per far comprendere meglio questi istituti e le tutele a queste connesse.



INCLUSION DAYS PER ACCRESCE L'ATTENZIONE VERSO GLI ALTRI

Gli **Inclusion Days** di ottobre 2023, che hanno coinvolto tutto il **Gruppo BNP Paribas**, sono stati un'occasione preziosa per accrescere, a tutti i livelli, la consapevolezza intorno ai temi dell'inclusione e lavorare per dare modo ai collaboratori di manifestare la propria individualità. In questa circostanza Arval Italia ha organizzato tre eventi con l'obiettivo di fornire strumenti utili a supportare le fragilità individuali e quelle familiari. Il 6 ottobre si è svolto il webinar **"Dalla cura di sé alla cura dell'altro"** per imparare, con il supporto di una psicologa, a prendersi cura di se stessi - in quanto caregiver - in modo da essere efficaci nel proprio lavoro di cura. Il 12 ottobre si è invece svolto, da remoto e in presenza ad Assago, l'evento **"Art of healing - Arte della guarigione"**, dove con il supporto della

giornalista **Annalisa Monfreda** e di **Elena Carbona**, psicoterapeuta nota sui social come **@lapsicologavolante**, sono state presentate tre storie, di cui due di collaboratori Arval, legate al tema della **"disabilità temporanea"**, che si sia manifestata con ansia, depressione o disturbi di qualsiasi tipo. Agli eventi hanno preso parte, tra dipendenti di Arval Italia e delle altre società del Gruppo, circa 300 persone.

Obiettivi futuri

- **Formare i collaboratori** sulle tematiche di diversità e inclusione.
- **Ridurre i rischi di discriminazione** verso ogni persona, proseguendo nella costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo.

5. Essere un **good place to work** e gestire responsabilmente le risorse

Grazie ad una gestione responsabile delle persone, ad ascolto e dialogo costanti e all'impegno rivolto alla crescita professionale, Arval Italia ha acquisito sempre più il profilo di un luogo di lavoro attraente, a cui accedere per percorrere un cammino di crescita.

A tale scopo l'azienda utilizza strumenti per la valutazione periodica di tutti gli aspetti del rapporto con i collaboratori e la percezione della vita quotidiana all'interno di Arval Italia, così da individuare tutte le possibili opportunità di miglioramento.

ARVALUES, UNO SPAZIO DIGITALE DI "VALORE".

Rendere l'ambiente di lavoro uno spazio di "valore" e rispondente alla legittima aspirazione delle persone interne all'azienda di essere riconosciute per il proprio, peculiare, contributo professionale. Un obiettivo che si è tradotto, per Arval Italia, nella definizione di linee guida operative che sono state presentate a tutti i collaboratori attraverso numerosi strumenti di comunicazione. A questo scopo è nata, nel 2023, l'iniziativa **ARValues**, attraverso la quale l'azienda ha incoraggiato i collaboratori a partecipare a momenti di approfondimento e aggiornamento sui valori che guidano la vita aziendale. Nel contesto di ARValues si sono svolte, nel 2023, alcune iniziative emblematiche, primi fra tutti eventi di tipo ispi-

razionale, organizzati su base mensile, e inerenti i valori considerati imprescindibili dall'azienda. Gennaio è stato il mese dedicato all'approfondimento del concetto di **Imagination**, che ha visto protagonisti i collaboratori di Arval e la loro fantasia in un contest fotografico dal titolo: "Il potere dell'immaginazione".

Focus per il mese di febbraio è stato il tema dell'**Integrity** attraverso il coinvolgimento dei collaboratori in una call-to-action per raccontare la propria idea di integrità attivando quei comportamenti - agiti e desiderati - che dovrebbero permeare la realtà interna ad Arval Italia. Significativo il bilancio delle partecipazioni, che ha raggiunto quota 100 adesioni, e i pensieri condivisi, ricchi di consapevolezza e di spunti interessanti. Nel mese di marzo sono state organizzate 11 sessioni, distribuite nelle 4 sedi di Arval, finalizzate ad esplorare la tematica dell'**Empowerment**. Più di 230 i partecipanti che hanno preso parte ai workshop con SeStante, partner specializzato sulla tematica dello sviluppo del potenziale personale e professionale, durante i quali sono state analizzate le leve che alimentano il nostro desiderio di miglioramento e gli ostacoli che possono intervenire in questo processo. Ad aprile i collaboratori sono stati invitati a riflettere sul valore dell'**Accountability**, che rappresenta la capacità di assumere responsabilità nei confronti di una specifica attività e valutarne l'impatto sugli altri e su sé stessi. Con la fine di maggio, poi, è stato portato a termine il percorso dedicato al valore del **Respect**. Le quattro sessioni digitali, organizzate con il supporto della Fondazione Dynamo Camp, hanno registrato più di 140 iscrizioni e un rating di gradimento superiore al 9.5/10.

CON U_AHEAD OBIETTIVI PUNTATI SULLA PREVENZIONE

Un ambito attivamente presidiato da Arval Italia a favore della salute e del benessere delle proprie persone riguarda i programmi di check-up sanitari inclusi nel progetto **U_Ahead** che ha messo a disposizione un

PULSE SURVEY

32

NET PROMOTER EMPLOYEE (NPE) Score 2023

presidio medico mobile itinerante presso i 4 hub aziendali e che si è concluso con una valutazione finale degli esiti dei controlli. Molto positivo il bilancio dell'iniziativa che, al termine del 2023, ha contato oltre 3.600 check up effettuati in azienda tra visite cardiologiche ed esami del sangue, visite dermatologiche e internistiche.

Nell'ambito dello stesso programma sono state realizzate alcune specifiche iniziative legate ai temi del **people caring** e del **benessere familiare**. Tra queste vanno segnalati i webinar dal titolo SOS Genitori, realizzati tra il 26 aprile e il 24 maggio 2023 insieme a **Jointly**, un partner esperto nei servizi per il wellbeing dei collaboratori aziendali e che hanno registrato la partecipazione di oltre 250 persone. Gli appuntamenti, realizzati attraverso una piattaforma di community learning, hanno preso in esame gli aspetti essenziali del concetto di genitorialità, con percorsi formativi differenziati in base a specifici target: genitori di figli con età 0-18, neo-genitorialità (0-3 anni) e adolescenza per chi ha figli dai 13 ai 18 anni. L'ultimo appuntamento è stato, invece, un laboratorio online per riflettere sulle competenze e sui cambiamenti che conducono alla crescita dei figli.



Obiettivi futuri

- Accrescere l'**attrattività aziendale** nei confronti di giovani talenti da valorizzare con percorsi di crescita dedicati.
- Rendere Arval Italia un posto **dove vivere la propria dimensione professionale** in maniera soddisfacente e in clima costruttivo e gratificante.
- Rafforzare ulteriormente le **iniziative per la promozione del benessere delle persone**, sia in ambito professionale che personale.

FOCUS

Nel quadro delle iniziative volte a favorire il benessere e la stabilità familiare dei collaboratori si inseriscono anche i supporti relativi alla costruzione di una esistenza più serena. Grazie, infatti, all'appartenenza al Gruppo BNP Paribas, Arval Italia è stata in grado, nel 2023, di offrire ai propri collaboratori una nuova convenzione per un mutuo agevolato finalizzato all'acquisto o alla ristrutturazione della casa di abitazione nel comune dove si risiede o ci si impegna a trasferire la propria residenza. La formula proposta è risultata particolarmente agevolata rispetto ai normali parametri di mercato per favorire l'accesso di tutti i collaboratori, consentendo loro di poter realizzare un progetto importante come l'acquisto di una abitazione.

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia

6. Essere una learning company, supportando la gestione dinamica delle carriere

In un contesto di forte dinamismo del mercato del lavoro, è fondamentale per Arval Italia dimostrare il proprio impegno nell'attrarre e accogliere nuovi talenti, oltre a valorizzare tutte le persone che già operano al proprio interno, in tutti i ruoli e a tutti i livelli.

Per farlo, l'azienda si impegna a definire progetti coerenti e organici, a facilitare lo scambio di esperienze, valori e competenze, creando occasioni di confronto e approfondimento su argomenti che possano essere di supporto ad una crescita a tutto tondo, secondo un principio olistico che investa la sfera professionale e personale dei collaboratori. Un obiettivo, questo, perseguito attraverso una strategia che privilegia l'accessibilità alle iniziative di questa natura e che prevede l'utilizzo delle piattaforme online aziendali e di specifici piani di calendarizzazione delle iniziative.

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



ARVAL INSPIRING FAIR PER LA CRESCITA PROFESSIONALE

Qualificazione professionale e sviluppo personale. Tra il 20 e il 24 novembre 2023 si è svolta l'Arval Inspiring Fair, un'intera settimana di eventi digitali dedicati alla crescita professionale. Il ricco calendario di appuntamenti, cui hanno preso parte oltre **400 persone** di Arval Italia per un totale di **1.335 partecipazioni**, ha contato **42 incontri** che, in base alla tematica affrontata, sono stati condotti da consulenti e trainer esterni ma anche da alcuni collaboratori di Arval Italia che hanno narrato le proprie esperienze personali e professionali, in un clima di condivisione all'insegna dello scambio e dell'ispirazione.

SENIOR LEADERSHIP TEAM, UNA COMMUNITY PER LA CRESCITA

Arval Italia ha saputo dar vita, al proprio interno, a iniziative che beneficiano della passione e dell'impegno professionale delle proprie persone. È questo il caso del **Senior Leadership Team**, la community che riunisce oltre 70 direttori e manager di Arval Italia nata con l'obiettivo di mettere a disposizione tempo e competenze per avanzare in un percorso di miglioramento costante dell'ambiente di lavoro e di consapevolezza delle opportunità di sviluppo di tutte le potenzialità presenti. Nel 2023 il Team ha proseguito a lavorare per rispondere al meglio alle esigenze dei collaboratori in termini di trasversalità, processi, comunicazione e sviluppo. In un meeting svolto presso il Dynamo Camp, il Team ha presentato un piano per la realizzazione di sei progetti che saranno implementati nel corso del 2024, e che affronteranno tematiche trasversali quali la crescita dell'azienda, soluzioni innovative di mobilità, l'evoluzione delle competenze professionali dei collaboratori.

95%

COLLABORATORI

che hanno svolto almeno una formazione (in qualsiasi format, anche e-learning) negli ultimi 12 mesi (esclusi i corsi obbligatori del Gruppo BNP Paribas)

97%

COLLABORATORI

che hanno ricevuto un feedback formale dal proprio manager (appraisal annuale, feedback continuo, career review)

SERVICE CULTURE, LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE NEL DNA DI ARVAL

Interiorizzare il principio di "servizio" per accogliere le richieste dei clienti attraverso un approccio improntato alla proposta di soluzioni di noleggio sempre più adeguate e di qualità elevata. In questa sintesi potrebbe condensarsi la finalità di quella che in Arval Italia è stata definita come **Service Culture**, un modo di operare e di essere che pone al centro la soddisfazione di ogni tipologia di interlocutore che si accosti all'offerta di servizi di Arval Italia. Nel 2023 Arval Italia ha lanciato una call to action per consentire a ogni collaboratore di diventare protagonista della Cultura del Servizio. Si tratta di un'occasione per **condividere best practice vissute e nuove iniziative** da proporre nell'ottica di supportare l'azienda nell'individuazione di azioni che potranno rendere ancora più efficace il modo di vivere la Service Culture.

FOCUS

Si intitola **Cresciamo Talenti** la campagna realizzata attraverso il profilo LinkedIn dell'azienda e lanciata a maggio 2023 per valorizzare alcuni dei talenti arrivati in azienda in stage e successivamente assunti e per evidenziare il ruolo di Arval nel supportarne la loro crescita. Ogni post introduce un collaboratore di Arval, descrivendone profilo formativo e professionale, la tipologia di ruolo svolto e l'approccio che ne consegue. Un canale di comunicazione efficace che mette in risalto le prerogative dei talenti, le loro aspirazioni e i punti di forza del proprio essere parte del team Arval Italia.

CRESCIAMO TALENTI

Lavorare in Arval: un percorso in continua evoluzione.

In Arval dal 2022
MIRIAM D'ERRICO

Scorri per scoprire di più →

#LIFEATARVAL



Obiettivi futuri

- Incrementare il **livello di partecipazione e coinvolgimento** di tutti i collaboratori rispetto ai programmi di formazione
- Sviluppare **percorsi formativi focalizzati** sulle tematiche ESG maggiormente rilevanti per le attività di Arval Italia.

THE COMMUNITY

ESSERE UN AGENTE POSITIVO PER IL CAMBIAMENTO

7. Essere attori e promotori della sicurezza stradale
8. Supportare la ricerca e lo sviluppo per il futuro della mobilità sostenibile
9. Sostenere iniziative filantropiche legate al core business

-32%¹

**INCIDENTI STRADALI
CON RESPONSABILITÀ,**
grazie a ADAS²
e formazione di guida

Oltre 105.000€

DONATI
a enti e associazioni
per iniziative
di solidarietà

1. Riduzione rispetto alla baseline 2018/2019, calcolata sulla base dei contratti di assicurazione con responsabilità verso terzi.
2. Advanced Driver Assistance Systems.

7. Essere attori e promotori della sicurezza stradale

Le aziende sono attori in diretta connessione con il territorio e le comunità, che sono destinatari delle attività svolte.

Arval Italia individua nella mobilità il cuore della propria attività, e per questo sostiene la diffusione di una cultura della sicurezza stradale attraverso una gamma di strumenti e iniziative che spaziano dalla formazione all'elaborazione di dati e informazioni, oltre alla partecipazione a manifestazioni dedicate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza di adottare comportamenti responsabili sulla strada. Arval Italia, per questo, si rivolge ai clienti che utilizzano i veicoli Arval allo scopo di ridurre il rischio di incidenti stradali. Inoltre, l'azienda impiega tempo e risorse per sostenere iniziative umanitarie e solidali, coerentemente con una consolidata strategia che accomuna tutto il Gruppo BNP Paribas.

ARVAL CONNECT: LA GIUSTA DIREZIONE

Arval Connect è la soluzione digitale di Arval per consentire una connessione in tempo reale delle flotte, uno strumento che consente inoltre di promuovere una forte cultura della sicurezza alla guida, ottimizzando al contempo il costo totale di proprietà e promuovendo la sostenibilità attra-verso comportamenti più responsabili.

I dati a disposizione di Arval indicano che un comportamento più sicuro da parte dei drivers porta a una riduzione del consumo di carburante, che si traduce in emissioni di CO₂ evitate. Un'analisi basata su 18.000 veicoli ad alimentazione tradizionale dimostra che un miglioramento del 10% delle prestazioni dei conducenti (misurate attraverso un punteggio che tiene conto di accelerazione, funzionamento al minimo e velocità) consente di risparmiare il 2% del consumo teorico di carburante.

UNA CERTIFICAZIONE A TUTELA DELLA SICUREZZA STRADALE

Da tempo Arval Italia è impegnata a garantire il rispetto dei massimi standard di sicurezza stradale, a 360°. In questa cornice si inserisce anche il percorso intrapreso per formalizzare questo impegno, grazie all'ottenimento della Certificazione ISO 39001 già dal 2017. A settembre 2023 è stato ottenuto il rinnovo della Certificazione, che ha coinvolto in particolare gli hub di Scandicci, Assago e Roma. L'audit, concluso positivamente con il conseguente rinnovo della certificazione, ha rilevato che il Sistema di Gestione di Sicurezza Stradale è ben presidiato, riscontrando un buon grado di consapevolezza e maturità da parte del personale intervistato.

FOCUS

Arval Driving Rewards : educare alla guida responsabile

Nel 2023 è stato lanciato in Italia l'innovativo programma "Arval Driving Rewards". Basato sul sistema Arval di connettività a bordo veicolo, il programma, rivolto ai clienti privati, utilizza una tecnologia avanzata per monitorare il comportamento di guida e assegnare punteggi nelle categorie **Sicurezza ed Eco-Driving**, dando accesso a informazioni utili per guidare con più cura, per la sicurezza propria e degli altri passeggeri, ma anche per una maggiore attenzione verso l'ambiente. Il programma fornisce inoltre ricompense mensili per i driver che ottengono i punteggi più alti. Il Safety Score, in particolare, prende in considerazione parametri specifici come le abitudini di frenata e la velocità, premiando i partecipanti che ottengono i punteggi più elevati con uno sconto sul canone mensile fino a 10 euro al mese. L'Eco-Driving Score valuta fattori come la rilevanza dell'accelerazione, che contribuiscono a un maggiore o minore risparmio di carburante. Arval Driving Rewards contribuisce quindi a sviluppare un comportamento di guida maggiormente sicuro e responsabile verso l'ambiente. Inoltre, la tecnologia connessa costituisce una protezione ulteriore contro furti o frodi.

ARVAL
driving rewards



Obiettivi futuri

- Estendere i sistemi di educazione e reward dei driver dei veicoli Arval, per favorire il **miglioramento dei comportamenti di guida** e promuovere una maggiore sicurezza stradale.
- Aumentare il numero di veicoli connessi, promuovendo il **comportamento responsabile** degli utilizzatori dei veicoli.

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



8. Supportare la ricerca e lo sviluppo per il futuro della mobilità sostenibile

Arval dimostra un impegno costante nel promuovere la mobilità sostenibile attraverso un'attività mirata di Ricerca e Sviluppo.

Sfruttando il dialogo con gli stakeholder, gli spunti che arrivano dal mercato, la sperimentazione sul campo e le collaborazioni con esperti e istituzioni scientifiche e di ricerca, l'azienda ha modo di concretizzare la propria visione.

8

PUBBLICAZIONI

a cura di Arval Mobility Observatory

1180

PARTECIPANTI

a webinar o presentazioni a cura di Arval Mobility Observatory

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



ARVAL MOBILITY OBSERVATORY, UN FARO SULL'INNOVAZIONE E LA MOBILITÀ FUTURA

L'AMO, Arval Mobility Observatory si è imposto negli anni come uno dei punti di riferimento per la ricerca in tema di mobilità attraverso una meticolosa opera di indagine sulle tendenze del settore, tra cui sicurezza ed energie alternative. I principali stakeholder dell'azienda beneficiano del suo patrimonio di competenze e di voci esterne che contribuiscono ad una migliore comprensione dell'evoluzione della mobilità. Nel 2023 l'Arval Mobility Observatory ha realizzato la nuova edizione del white paper "Mercato automobilistico 2022 & Trend 2023". Il documento offre una panoramica sul settore automotive del 2022 e alcune previsioni sull'anno successivo. In particolare, il white paper evidenzia come nel 2022 sia stata registrata una riduzione nel numero di veicoli immatricolati (1,47 milioni), il 10% in meno rispetto al 2021. Unico canale in controtendenza è il noleggio a lungo termine: la crescita è stata del 17,1% rispetto al 2021. Interessante sottolineare anche che il 28,8% dei veicoli elettrici e il 26,4% dei veicoli ibridi sono forniti in NLT. La diffusa adozione di questo tipo di vetture è ulteriormente supportata da una costante crescita dei punti di ricarica, che a fine 2022 sfiorano quota 37.000 (+41% rispetto al 2021). Allo stesso tempo, è sempre più evidente come IoT, MaaS e V2X¹ saranno fattori chiave nell'evoluzione tecnologica del settore, unitamente agli investimenti in atto per trasformare le nostre strade in Smart Roads.

FOCUS

Barometro 2023

Una delle più attese e approfondite pubblicazioni dell'AMO è il Barometro, indagine che esamina i trend aziendali in fatto di composizione e noleggio di flotte aziendali. L'ultima edizione della ricerca rivela una prospettiva positiva per le aziende, che prevedono un aumento del fabbisogno di auto insieme alla crescita del loro business nei prossimi anni. Ciò alimenta un'ulteriore attenzione alla transizione energetica, per la quale il 50% degli intervistati ha già implementato alternative ai combustibili fossili e un ulteriore 20% sta considerando di farlo. La riduzione dell'impatto ambientale rimane una priorità inderogabile verso la transizione, elemento che spinge le aziende a riconsiderare le loro esigenze di mobilità al di là della flotta, con il 78% delle aziende che dichiara di aver già implementato almeno una soluzione di mobilità alternativa per i propri dipendenti (short o mid term rental, corporate car sharing, bike sharing o mobility budget sono solo alcuni di queste), percentuale che cresce al 90% se includiamo quelle realtà che programmano di investire in queste soluzioni nei prossimi 3 anni. Il 47% delle aziende intervistate utilizza il noleggio a lungo termine per la propria flotta (+12 punti rispetto alla precedente rilevazione) e oltre l'80% di queste ha implementato e programmato l'introduzione di tecnologie alternative ibrido (HEV), ibrido plug-in (PHEV) e full electric (BEV) nella propria flotta di Passenger Car, una tendenza confermata a prescindere dalle dimensioni aziendali.



1. Internet of Things, Mobility as a Service, Vehicle-to-everything

ARVAL ITALIA ALLA FLEET MANAGER ACADEMY 2023

Divenuta negli anni un punto di riferimento professionale nel settore della mobilità aziendale, la **Fleet Manager Academy**, giunta nel 2023 alla sua 20ma edizione e promossa da Econometrica e Auto Aziendali Magazine, con il patrocinio di A.I.A.G.A (Associazione Italiana Acquirenti e Gestori Auto Aziendali) e ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital), ha dedicato quest'anno il proprio focus ad auto, servizi e piattaforme per la Smart Mobility. La manifestazione vede la partecipazione dei rappresentanti delle più importanti aziende che operano nel settore della mobilità aziendale e di un pubblico composto da fleet, mobility e travel manager. Arval Italia ha avuto un'importante presenza all'interno dell'evento con diversi rappresentanti che hanno avuto l'occasione di interloquire con clienti e aziende interessate ad approfondire le soluzioni di mobilità offerte, oltre che di confrontarsi con partner e altri operatori di settore.

FOCUS

L' Arval Mobility Observatory ha curato, in collaborazione con IPSOS, la realizzazione dell'**Employee Mobility Report**, uno studio condotto alla fine dello scorso anno in 6 Paesi (Italia, Francia, Germania, Spagna, Belgio e Olanda) e che indaga come siano cambiate le esigenze di spostamento dei dipendenti. Il Report, che ha coinvolto quasi 3.000 dipendenti di aziende con almeno 100 collaboratori, conferma come l'auto sia il mezzo più usato. L'indagine ha osservato come sia cambiato il modo di lavorare e, con questo, anche le abitudini di trasporto, in particolare per quanto riguarda il lavoro da remoto e le trasferte.

Per l'Italia, l'Employee Mobility Report conferma come il modo di lavorare sia cambiato, così come le abitudini di trasporto, influenzate dall'incremento dei giorni di lavoro da remoto e dalla riduzione delle trasferte. Cambiano le esigenze, ma che si tratti del tragitto casa-lavoro (77%) o di trasferte di business (57%) **l'auto si conferma il mezzo preferito dagli italiani**, principalmente per motivi di comfort, velocità e flessibilità/accessibilità.

Tra le caratteristiche ideali dei mezzi di trasporto la **sicurezza** risulta tra i fattori percepiti come priorità, insieme ai tempi di percorrenza, la vicinanza, la flessibilità e il comfort.



FOCUS

EMPLOYEE MOBILITY GLOBAL REPORT



Obiettivi futuri

- Promuovere una **cultura dell'innovazione**, che faciliti la diffusione di informazioni, studi e ricerche su temi correlati alla mobilità sostenibile.
- Rafforzare ulteriormente il posizionamento dell'**Arval Mobility Observatory** come centro studi di riferimento per la mobilità.

9. Sostenere iniziative filantropiche legate al core business

Arval Italia, coerentemente con la strategia e gli impegni del Gruppo BNP Paribas, è profondamente impegnata a alimentare la relazione con la società civile entro la quale svolge le sue attività e, per questo, si impegna a sostenere numerose iniziative di solidarietà.

Allineandosi a quanto stabilito nelle politiche di Gruppo, Arval Italia promuove iniziative di filantropia che rimandino anche alla propria mission, come transizione energetica, inclusività e progetti di carattere scientifico e sociale, attraverso donazioni di natura economica o attività di volontariato aziendale.

105.555€

DONAZIONI O VALORE
equivalente in €

SCOPRI LA SINTESI delle azioni,
dei KPI e dei progressi di Arval Italia



TELETHON, UN RAPPORTO CHE CRESCE NEGLI ANNI

Un punto fermo nella strategia di responsabilità sociale di tutto il Gruppo BNP Paribas in Italia, radicatosi negli anni, riguarda il sostegno alle attività di ricerca scientifica sulle malattie rare condotte da **Fondazione Telethon**.

Nel 2023 Arval Italia ha declinato questo impegno attraverso una serie di azioni diversificate che hanno coinvolto sia i collaboratori che gli stakeholder esterni all'azienda.

• Gli ARValues corrono per la ricerca scientifica

Domenica 2 aprile 2023 si è svolta la **21esima edizione della Milano Marathon**, una giornata all'insegna dello sport, dei sorrisi e della solidarietà, a cui hanno preso parte oltre 20.000 runner, non solo professionisti, ma anche tanti amatori che hanno corso a sostegno delle Organizzazioni No Profit partner dell'evento. Ben 16 squadre del Gruppo BNP Paribas in Italia hanno corso la staffetta solidale supportando la Fondazione Telethon per finanziare la ricerca sulle malattie generiche rare. Arval Italia ha gareggiato con cinque team associati agli ARValues (Accountability, Integrity, Empowerment, Imagination, Respect), contribuendo alla raccolta fondi con una donazione di 2.500 euro.

• Staffetta 8x20, risultati da record!

Un'affluenza festante e numerosa ha caratterizzato le due **Staffette 8x20** organizzate dal Gruppo BNP Paribas in Italia in favore di Telethon. In occasione della tappa milanese sono stati 500 i partecipanti, divisi in 60 squadre, che hanno corso per supportare la ricerca sulle malattie genetiche rare. **Arval Italia ha presenziato alla competizione di Milano con 6 squadre e 45 runner.**

Due delle squadre Arval hanno anche concluso con un ottimo piazzamento in top 20. **Alla tappa romana, giunta alla decima edizione, Arval Italia ha partecipato con una squadra.** Complessivamente, con riferimento a tutto il Gruppo BNP Paribas in Italia, hanno partecipato alle due competizioni di solidarietà **192 squadre** con più di **1.500 partecipanti** tra collaboratori, clienti, fornitori e amici. Globalmente, le quote di iscrizione dei partecipanti e le donazioni effettuate dei partner hanno permesso di donare a Fondazione Telethon oltre 50.000 euro.

• Arval Net Promoter, il valore solidale della voce dei clienti

L'annuale edizione del programma Net Promoter Score, anche nel 2023, ha inteso indagare la customer experience dei clienti misurando la "raccomandabilità di Arval Italia".

Il programma, composto da 7 wave di invio del questionario NPS, ha visto il coinvolgimento di tutti i segmenti commerciali di Arval. Nell'ambito di questo programma è stata realizzata l'iniziativa **Arval dà valore alla tua voce** che ha previsto la donazione di 1 euro per ogni risposta ricevuta alle survey del programma NPS. Sono stati così raccolti oltre 9mila euro che sono stati devoluti a Fondazione Telethon.



UN NATALE ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETÀ

Attribuire autenticità al Natale vuol dire riconsegnare a queste festività il senso del dono, dell'attenzione alla persona e della generosità, valori che Arval Italia promuove al proprio interno. Anche nel 2023, come da tradizione, i biglietti d'auguri sono stati realizzati da Arval Italia insieme a Fondazione Telethon con l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli stakeholder sull'importanza della ricerca scientifica per combattere le malattie genetiche rare.

In coerenza con queste attività si inserisce l'iniziativa di sostegno alla Onlus **Make-A-Wish Italia**, che ogni giorno contribuisce a esaudire i desideri di bambini gravemente malati, nella convinzione che si tratti di un'esperienza capace di generare emozioni positive che possono aiutare il bambino a guardare avanti con speranza, rendendolo più forte nella sua battaglia contro la malattia.

In occasione delle festività natalizie in tutti e quattro gli hub di Arval Italia sono stati distribuiti a tutti i collaboratori i doni solidali Make-A-Wish con il supporto dei volontari della stessa associazione e di alcuni membri del Senior Leadership Team di Arval.

ARTE, RECUPERO E VALORIZZAZIONE: IL SUPPORTO AL FAI

Anche nel 2023 Arval Italia ha aderito al programma Corporate Golden Donor promosso dal **FAI – Fondo Ambiente Italiano**, fondazione nazionale senza scopo di lucro nata nel 1975 e che opera grazie al sostegno di privati cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di proteggere e promuovere l'arte, la cultura e il paesaggio.



FOCUS

Con Legambiente per il Park Litter

L'iniziativa Park Litter, promossa in Italia dal Gruppo BNP Paribas e da Legambiente per ripulire le aree verdi di Roma, Firenze e Milano e contribuire alla loro riqualificazione, ha visto l'intervento di 500 collaboratori delle società del Gruppo, di cui oltre 100 di Arval Italia. L'iniziativa ha permesso di raccogliere, complessivamente, oltre 1 tonnellata di rifiuti nelle diverse location: sono stati infatti raccolti circa 173 Kg di rifiuti a Firenze, oltre 310 a Milano e più di 650 a Roma. Particolarmente interessante l'analisi delle diverse tipologie di rifiuti: si va dai mozziconi di sigarette, che rappresentano una seria minaccia alla salvaguardia dell'ambiente perché non smaltibili e dannosi per le sostanze tossiche che rilasciano, a plastiche varie, fino a stagnola, carte, stracci e vetro. Non sono mancati purtroppo pneumatici, oggetti in ferro arrugginito, resti di biciclette. Questa azione si inserisce nel più ampio programma di volontariato aziendale 1 Million Hours 2 Help del Gruppo BNP Paribas, che, tra i temi prioritari su cui si concentra, ha anche quello di migliorare le condizioni delle comunità locali in cui operano le legal entities.

Obiettivi futuri

- Incrementare le iniziative di solidarietà e la partecipazione dei collaboratori alle **attività di volontariato aziendale**, in coerenza con gli obiettivi strategici al 2025.



THE ENVIRONMENT

COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

10. Guidare i clienti nella **transizione energetica**
11. Ridurre l'**impatto ambientale** delle attività
12. Promuovere e condividere le **best practice** ambientali

19%

DI RIDUZIONE DELLE
EMISSIONI DI CO₂

medie¹ per veicolo per km, rispetto
alla media del gennaio 2020

1. Le emissioni medie di CO₂ sono calcolate come media ponderata della flotta Arval (sia autoveicoli che veicoli commerciali) sulla base dei dati di emissione comunicati dagli OEMs). Nell'attuale contesto di evoluzione normativa riguardante la modalità di calcolo delle emissioni dei veicoli (da NEDC a WLTP), i dati di emissione CO₂ vengono ricalcolati secondo la metodologia WLTP, utilizzando i risultati di uno studio interno di correlazione NEDC-WLTP, per assicurare che i dati siano comparabili.

10. Guidare i clienti nella transizione energetica

Essere dei partner efficienti vuol dire rispondere tempestivamente e attraverso le migliori soluzioni disponibili alle necessità di mobilità a minore impatto ambientale espresse dai clienti.

Questa ambizione si traduce, ovviamente, anche in un'azione di supporto e ottimizzazione dei percorsi di transizione ambientale che gli stakeholder di Arval hanno intrapreso nel corso del tempo.

A questo scopo sono stati creati pacchetti di servizi mirati a rendere sempre più agevole l'accesso a soluzioni di mobilità elettrificata. Analogamente sono stati avviati internamente programmi di riduzione delle emissioni di gas serra intervenendo sia sull'organizzazione del lavoro, sia rendendo progressivamente più sostenibile la dotazione di veicoli aziendali, incoraggiando un cambio di passo anche per quanto riguarda le abitudini di mobilità dei collaboratori.

ORIENTATI VERSO UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Arval Italia intende contribuire, con gli strumenti disponibili, a promuovere una cultura della sostenibilità. Una missione perseguita quotidianamente

attraverso il miglioramento continuo della gamma di soluzioni e servizi offerti ai clienti, e al supporto consulenziale per individuare possibili soluzioni di miglioramento dell'impatto ambientale.

Arval contribuisce a informare i clienti sui temi della transizione energetica, accompagnandoli nella comprensione degli obiettivi di decarbonizzazione attraverso una consulenza proattiva, la promozione delle soluzioni telematiche come Arval Connect, e l'offerta di report sulle flotte e soluzioni che rispondano alle effettive esigenze di mobilità.

In questo quadro, Arval ha inoltre sviluppato prodotti per semplificare l'accesso alle soluzioni di ricarica e per facilitare l'utilizzo di veicoli elettrici e plug-in.

ARVAL MOBILITY OBSERVATORY: OBIETTIVO ENERGY TRANSITION

Comprendere il cambiamento della mobilità per elaborare strategie di intervento efficaci e promuovere una mobilità sostenibile. È questa una delle principali finalità della ricerca "Elettrificazione dei veicoli commerciali - Transizione efficace verso gli e-LCV", uno studio realizzato dal team Arval Consulting in collaborazione con **CARe, Center for Automotive Research and evolution** dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma, diretto da Fabio Orecchini, che ha

FOCUS

Un mondo che si ricarica di energia

Grazie alla collaborazione con **HELLO Mobility e Shell Recharge Solutions**, Arval supporta i propri clienti nel passaggio a soluzioni di mobilità maggiormente sostenibili, facilitando l'adozione di veicoli "elettrificati a spina".

Si tratta in entrambi i casi di un servizio di gestione di Energy Card che consente, per i nuovi ordini di veicoli full electric e plug in, di poter ricevere la card di ricarica a bordo della vettura al momento della consegna. In tal modo è possibile accedere a ampi network di ricarica pubblica in Italia o in Europa. I costi della ricarica vengono addebitati mensilmente nel canone di noleggio, consentendo ai clienti di avere Arval come unico partner di mobilità.

A ulteriore rafforzamento di questa azione è intervenuta, nel 2023, l'estensione a piccole e medie aziende e ai privati del servizio di **Energy card**. Fondamentale il supporto, in questo senso, di **HELLO Mobility**, partner locale che consente l'accesso a oltre il 70% dei punti di ricarica in Italia e a oltre 200 parcheggi automatici con circa 180 punti di ricarica all'interno, includendo questa facilitazione direttamente nel canone per nuovi ordini di veicoli full electric e plug in, o rinnovi. All'interno della Energy Card, in occasione del lancio, sono stati inclusi 300€ da poter spendere in ricariche e/o accesso a parcheggi automatici presenti in app.

Dal dicembre 2023 è inoltre stata attivata sul network Hello Mobility l'integrazione alla rete pubblica **Free to X**, che consente la ricarica ultrafast (HPC) lungo le dorsali autostradali con energia prodotta al 100% da fonti rinnovabili.

L'obiettivo di analizzare gli aspetti strategici necessari per una transizione efficace e conveniente verso l'elettrificazione delle flotte aziendali, ponendo particolare attenzione ai veicoli commerciali leggeri.

Obiettivi futuri

- **Mantenere l'impegno per raggiungere gli obiettivi al 2025** in termini di volumi di veicoli full electric ed elettrificati in flotta.
- **Guidare il processo di transizione sostenibile dei clienti**, proponendo le soluzioni di mobilità più adatte alle specifiche esigenze.

Veicoli elettrificati¹ nella flotta Arval noleggiata ai clienti

10.158
BEV NOLEGGIATI

56.655
VEICOLI ELETTRIFICATI NOLEGGIATI

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



11. Ridurre l'impatto ambientale delle attività

Arval è impegnata per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività in allineamento agli impegni assunti, anche a livello di Gruppo, per la riduzione delle emissioni di gas serra.

Questo impegno si traduce in diverse iniziative, dalla progressiva elettrificazione della flotta interna di veicoli assegnati ai collaboratori, all'adozione di misure di efficienza energetica nelle diverse sedi, come il riscaldamento ad alta efficienza energetica, all'ottimizzazione dei sistemi di illuminazione, al risparmio dei consumi di acqua, fino ad arrivare all'aumento dell'uso di fonti energetiche rinnovabili.

L'azienda si concentra anche su una corretta gestione dei rifiuti, sulla progressiva riduzione della plastica monouso e su iniziative di "second hand market" legate al riutilizzo dei dispositivi informatici e degli arredi.

Allineandosi alle politiche di riduzione del consumo di carta adottate dal Gruppo BNP Paribas, Arval Italia ha messo in atto una serie di best practice come l'utilizzo di carta 100% riciclata certificata anche nella produzione di eventuali materiali stampati o l'impostazione di default delle stampanti in modalità bianco/nero e fronte/retro, per ridurre i consumi sia di carta che di toner e di energia elettrica.

4%

DI BEV E, COMPLESSIVAMENTE,

38%

DI VEICOLI ELETRIFICATI NELLA
FLOTTA INTERNA ASSEGNATA AI
COLLABORATORI ARVAL

2.3 kg/FTE

CARTA CONSUMATA PER COLLABORATORE

86% DI RIDUZIONE RISPETTO
A DICEMBRE 2019

Annualmente Arval Italia contribuisce alla **Environmental Data Campaign** promossa dal Gruppo BNP Paribas, con l'obiettivo di quantificare le emissioni di **Scope 1, 2 e 3** generate dalle proprie attività utilizzando una metodologia comune a tutte le legal entities del gruppo, basata sui principi del GreenHouse Gas Protocol.

► SCOPE 1

Emissioni dirette da fonti di proprietà o controllate: emissioni dirette di gas serra derivanti dall'uso di combustibili e fonti energetiche diverse dall'energia elettrica. Per Arval riguardano i consumi di combustibile per i gruppi di continuità.

► SCOPE 2

Emissioni indirette derivanti dalla generazione dell'energia elettrica acquistata. Va sottolineato che Arval Italia acquista energia prodotta da fonti rinnovabili e certificata all'origine. Tuttavia, nella rendicontazione delle emissioni, coerentemente con l'approccio del Gruppo BNP Paribas, l'azienda adotta il cosiddetto location based approach, per cui si considera cautelativamente il fattore di emissione medio per kWh prodotto da mix energetico locale.

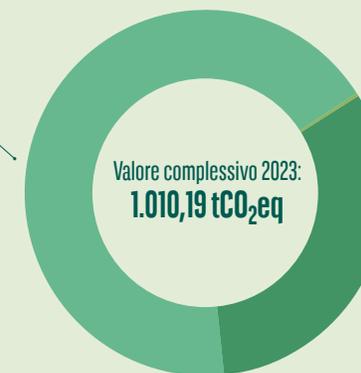
► SCOPE 3

Emissioni indirette associate ai viaggi di lavoro dei dipendenti, effettuati in aereo, in treno e con le auto aziendali.

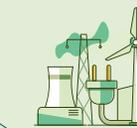
Emissioni di gas serra (tGHG)



SCOPE 3
678,10 tCO₂eq
67%



SCOPE 1
6,88 tCO₂eq
1%



SCOPE 2
325,21 tCO₂eq
32%

SCOPRI LA SINTESI delle azioni,
dei KPI e dei progressi di Arval Italia



FOCUS

M'illumino di meno

Una delle prime e più diffuse iniziative per promuovere il risparmio energetico, **M'illumino di meno** raccoglie intorno al suo obiettivo, ovvero il simbolico gesto del silenzio energetico, migliaia di cittadini e istituzioni ogni anno. Dal 2023 è stata ufficialmente indicata come la "Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili". Anche il Gruppo BNP Paribas è da sempre attento alle tematiche di responsabilità ambientale e dal novembre 2023, proprio per generare un effettivo risparmio energetico e diffondere un messaggio di sensibilizzazione sul tema, ha deciso di spegnere in anticipo, alle **19.30 anziché a mezzanotte**, le insegne di alcuni suoi grandi edifici presenti in Italia: dalle sedi del Gruppo di Roma, Milano e Assago, fino agli headquarters di Arval e Findomestic, rispettivamente a Scandicci e Firenze, e tante altre filiali presenti sul territorio. Si stima che la riduzione dell'orario di accensione delle insegne abbia portato a un risparmio totale – calcolato su base annua – di oltre 600 MWh in termini di consumo energetico, che corrisponde a 147,4 tonnellate in meno di CO₂.

UNA FLOTTA SEMPRE PIÙ ELETTRIFICATA

I collaboratori Arval sono i primi interlocutori attraverso i quali intervenire per generare un impatto positivo sulla qualità dell'aria. A loro è infatti destinato un programma di progressiva sostituzione delle auto aziendali della flotta interna Arval con veicoli elettrificati, sia full electric che plug in hybrid. Una evoluzione che verrà ulteriormente rafforzata nel 2024, con la definizione della nuova car policy che prevederà la progressiva introduzione di soli veicoli BEV.

Per agevolare i collaboratori nell'utilizzo dei veicoli elettrificati a spina, Arval Italia ha avviato un programma di installazione di colonnine di ricarica nelle proprie sedi. Alle installazioni effettuate nell'headquarter di Scandicci, seguiranno nel 2024 nuove installazioni sull'hub di Assago.

FOOD AND BEVERAGE PLASTIC FREE

Il 2023 è stato l'anno di avvio per il programma "Food & Beverage Plastic Free". Arval Italia ha deciso infatti di eliminare progressivamente l'utilizzo delle plastiche monouso e degli imballaggi in plastica dalle proprie sedi. A questo scopo tutti i bicchieri in plastica delle vending machine sono stati sostituiti con bicchieri in carta, oltre all'introduzione di palettine in legno. Nelle stesse vending machine sono disponibili bibite e acqua in lattina o bottiglia in bioplastica compostabile e, ispirandosi ai principi di un regime alimentare più sano, snack e cibi più sani.

In tutte le sedi Arval Italia, inoltre, sono inoltre già presenti distributori di acqua potabile e da anni sono state distribuite ai collaboratori borracce in alluminio per ridurre l'uso dei bicchieri monouso.



FOCUS

A Scandicci splende il "fotovoltaico"

Arval Italia ha inaugurato nella sede di Scandicci (Firenze) un nuovo impianto fotovoltaico all'avanguardia, che consente di autoprodurre parte del fabbisogno energetico della sede. L'impianto, da **171,36 kW** per un'estensione di **932 mq**, funziona a pieno ritmo dal 4 luglio 2023 e provvede alla produzione di **185.000 kWh** di energia all'anno, prodotta quindi da fonte rinnovabile. Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con Unoenergy Green Solutions, potrebbe far risparmiare fino a 100 tonnellate di CO₂ all'anno, secondo alcune prime stime. Va sottolineato, inoltre, che tutta l'energia elettrica acquistata per tutte le sedi Arval proviene da fonti rinnovabili certificate all'origine. Inoltre, nella stessa sede di Scandicci sono state installate 32 nuovi punti di ricarica, che portano complessivamente a 37 i punti di ricarica disponibili per la ricarica dei veicoli aziendali elettrici e plug in assegnati ai collaboratori.

Gli uffici di Scandicci rappresentano un vero e proprio fiore all'occhiello, simbolo del nostro impegno per la tutela dell'ambiente e della ricerca di soluzioni più sostenibili.

Dario **CASIRAGHI**,
Direttore Generale Arval Italia

Obiettivi futuri

- Proseguire nel **processo di elettrificazione** della flotta interna.
- Continuare a monitorare le emissioni di gas serra secondo quanto previsto dal GHG Protocol, **introducendo nuove iniziative** per la riduzione delle emissioni.

12. Promuovere e condividere le best practice ambientali

In Arval, l'energia non si misura solo in kWh, ma anche nel livello di impegno dei collaboratori, che sono coinvolti attivamente nel percorso di sostenibilità dell'azienda.

Questo impegno è rafforzato da programmi di formazione, da un dialogo significativo e da iniziative di sostegno a progetti solidali e di salvaguardia ambientale.

% DEI PARTECIPANTI ALLA EMPLOYEE SURVEY CHE SI È DETTA D'ACCORDO CON L'AFFERMAZIONE:

CREDO CHE ARVAL SIA UN'AZIENDA AMBIENTALMENTE RESPONSABILE

90%

SCOPRI LA SINTESI delle azioni, dei KPI e dei progressi di Arval Italia



UN ALBERO PER OGNI VEICOLO ELETTRIFICATO, PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Rafforzare i benefici ambientali del programma di elettrificazione, grazie a un'iniziativa volontaria di tutela della biodiversità. È questo il principio che ha incoraggiato Arval a creare **1 Electrified Vehicle = 1 Tree**, l'iniziativa internazionale di biodiversità, avviata in otto Paesi nel 2021 e ora estesa a livello globale. L'iniziativa prevede la piantumazione o la rigenerazione¹ di un albero per ogni veicolo elettrificato² consegnato ai clienti. L'iniziativa è realizzata in partnership con Reforest'Action, società specializzata nello sviluppo di progetti che si occupano della rigenerazione degli ecosistemi terrestri e che creano valore sociale. Nel 2023, grazie a 1 Electrified Vehicle = 1 Tree sono stati piantumati 17.097 alberi con benefici stimati da Reforest'Action³ in 2.565 tonnellate di CO₂ immagazzinate e 51.291 nuovi habitat creati per la fauna locale. Sono inoltre stati generati 68.388 mesi di ossigeno e create 17.097 ore di lavoro. Le piante sono state messe a dimora o rigenerate nell'area di Carpignano Salentino, in Puglia. L'obiettivo globale a livello di Gruppo è ambizioso: finanziare oltre 700.000 alberi entro il 2025, in linea con la strategia Arval Beyond.



FOCUS

Settimana Europea della Mobilità 2023

"Save Energy" è stato il tema portante dell'edizione 2023 della Settimana Europea della Mobilità, in linea con i valori fondamentali di Arval Italia, sottolineando il ruolo centrale dei servizi di mobilità. In occasione di questo evento, Arval ha organizzato un roadshow nei quattro hub aziendali con tavole rotonde di approfondimento sui temi della mobilità sostenibile. Tra i tanti temi affrontati, la diffusione e trasformazione della mobilità elettrica, il crescente numero di connected cars, l'evoluzione del car sharing e, ancora, le abitudini attuali e future degli italiani per quanto riguarda la mobilità, specialmente negli spostamenti casa-lavoro. Inoltre, i collaboratori di Arval Italia hanno potuto effettuare vari test drive su veicoli elettrificati di diversi brand automobilistici e provare in esclusiva le nuove e-bike in sharing, grazie alla collaborazione con Pirelli. Complessivamente, oltre 300 collaboratori hanno preso parte ai differenti eventi previsti nel programma dell'iniziativa.



1. Reforest'Action, partner di Arval nell'iniziativa 1 Electrified Vehicle = 1 Tree rigenera gli alberi utilizzando il metodo della Rigenerazione Naturale Assistita, un metodo naturale che aiuta a preservare e rafforzare le foreste esistenti attraverso una gestione che combina il naturale ciclo riproduttivo delle piante con attività di silvicoltura / 2. Per veicoli elettrificati si intendono veicoli 100% elettrici (BEV), oppure full hybrid, o plug in hybrid. 3. Dati medi stimati sulla base di tutti i progetti di riforestazione gestiti da Reforest'Action

JOJOB E SMART WORKING, UNA SINERGIA A FAVORE DELL'AMBIENTE

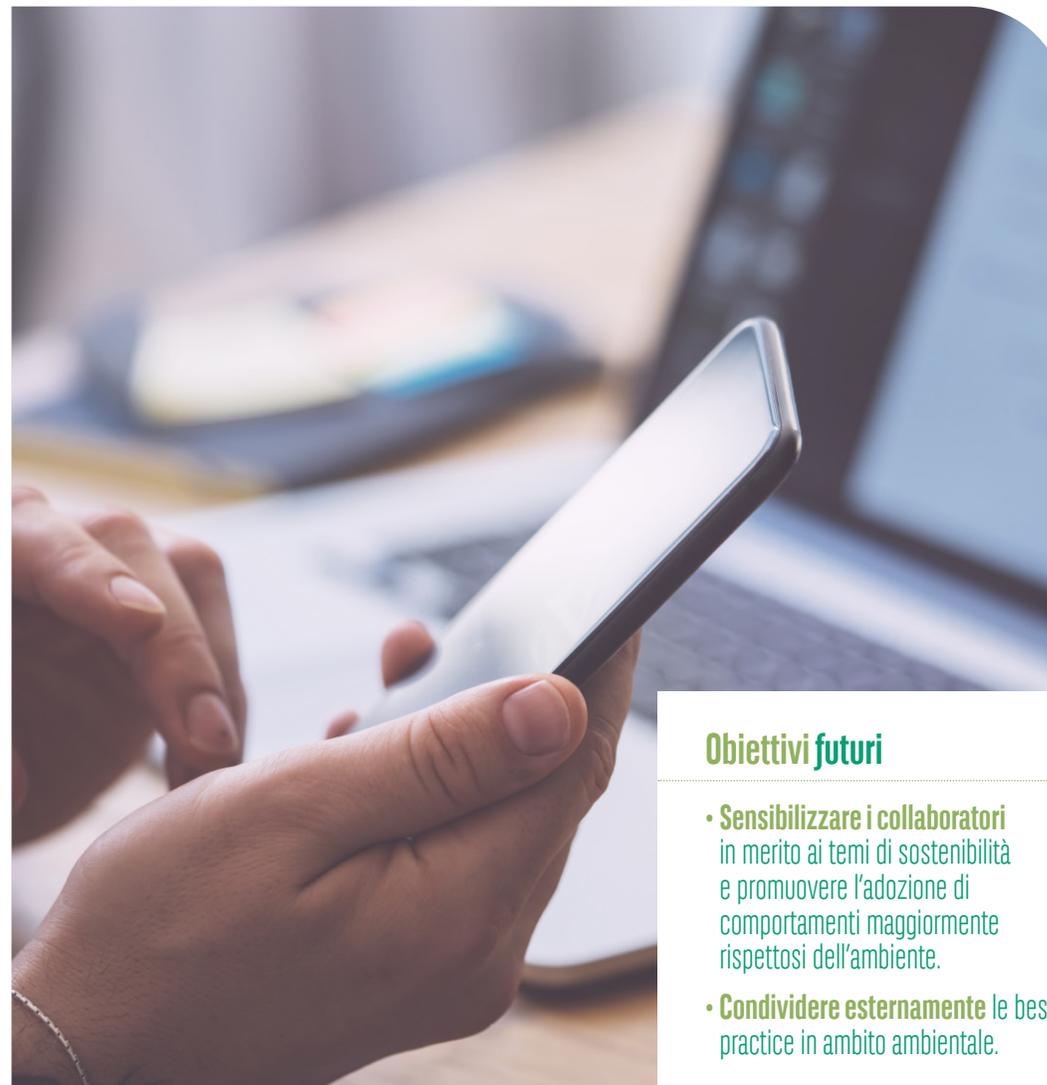
La policy di smart working dedicata ai collaboratori di Arval Italia, insieme all'adozione di soluzioni di carpooling per gli spostamenti casa-lavoro, hanno permesso ad Arval Italia di incidere efficacemente sugli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali.

Un contributo cruciale, in questa prospettiva, è stato offerto da **Jojob_Real Time Carpooling**, azienda benefit che offre uno strumento completo di welfare aziendale per quanto riguarda la mobilità. Grazie alla collaborazione con questa importante realtà, Arval Italia ha svolto nei confronti dei propri collaboratori un'azione di incoraggiamento per l'adozione di sistemi di mobilità condivisa a minore impatto ambientale. Nel 2023 il numero di collaboratori registrati a Jojob è stato di 128. A fronte di 1.588 giornate di smart working registrate nell'anno dai collaboratori iscritti sulla piattaforma Jojob, è stato stimato il totale complessivo di km "risparmiati" nel 2023, pari a 91.021 e la CO₂ evitata, pari a 11.832 kg. Un corner informativo con il personale di Jojob è stato inoltre presente presso le sedi di Arval Italia in occasione della Giornata della Terra (22 aprile 2023). Oltre 100 collaboratori si sono recati ai corner per conoscere il servizio e tutti i nuovi iscritti hanno ricevuto una piantina acquistata da Arval Italia, il cui ricavato ha permesso di finanziare il progetto Plastic Pull della società Piantando, contribuendo alla rimozione di 200 kg di rifiuti da parchi, spiagge e strade d'Italia.

METTIAMO IN CIRCOLO L'ECONOMIA CON IL SECOND HAND MARKET

Promuovere l'economia circolare rappresenta uno dei cardini della politica sostenibile di Arval Italia. Tra le iniziative promosse 2023 c'è quella del "Second Hand Market" che prevede la possibilità, per i collaboratori, di acquistare a condizioni particolarmente vantaggiose arredi o device informatici aziendali che altrimenti verrebbero dismessi. Il ricavato di questa tipologia di iniziative viene successivamente devoluto da Arval a associazioni e Onlus. Una prima fase dell'iniziativa ha portato alla vendita di 200 monitor da 20" ai collaboratori.

A seguito di questa iniziativa è stata avviata la rivendita di 750 iPhone in uso ai collaboratori e in fase di sostituzione. Infine, a fronte del trasferimento nella nuova sede Arval di Assago (Milano), sono stati resi disponibili all'acquisto per i collaboratori gli arredi della sede, altrimenti destinati alla dismissione. Le donazioni derivanti da questo tipo di iniziative verranno effettuate nel corso del 2024.



Obiettivi futuri

- **Sensibilizzare i collaboratori** in merito ai temi di sostenibilità e promuovere l'adozione di comportamenti maggiormente rispettosi dell'ambiente.
- **Condividere esternamente** le best practice in ambito ambientale.

APPROFONDIMENTI

Sintesi delle azioni, dei KPIs
e dei progressi di Arval Italia

THE ECONOMY

OUR PEOPLE

THE COMMUNITY

THE ENVIRONMENT

Tabella di corrispondenza
con gli standard GRI



THE ECONOMY



SINTESI DELLE AZIONI, DEI KPIS E DEI PROGRESSI DI ARVAL ITALIA

I KPIs relativi al pillar Economy mostrano in generale una evoluzione positiva rispetto al 2022. Le iniziative avviate per promuovere la mobilità sostenibile sono sempre più apprezzate sul mercato, come mostra la crescita del numero di veicoli in car sharing (+57% rispetto all'anno precedente). Un trend confermato anche dall'aumento delle giornate di consulenza dedicate dal team Arval Consulting a missioni in tema di mobilità sostenibile. Sostanzialmente stabili i KPIs legati agli standard etici adottati dall'azienda, e all'inclusione di clausole di CSR all'interno dei contratti e dei processi di selezione dei fornitori. Rispetto al 2022 continua lo sviluppo del network di fornitori di servizi di assistenza, e in particolare la diffusione del percorso di certificazione secondo standard disciplinari in tema di qualità, ambiente e sicurezza. Ciò ha consentito di aumentare la quota di fornitori preferenziali valutati sulla base di criteri di sostenibilità.

1. Promuovere la mobilità sostenibile

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Servizi di mobilità Sostenibile	# Veicoli in car sharing	2022: 1210 2023: 1900	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
	# E-bike noleggiate	2022: 66 2023: 80	
	Approccio consulenziale per supportare i clienti nella transizione energetica	# giorni di consulenza forniti da Arval ai propri clienti in tema di mobilità sostenibile 2022: 83gg x Consultant 2023: 103gg x Consultant +24% YoY	

2. Adottare standard etici di altissimo livello

Formazione in tema di anticorruzione, antiriciclaggio di denaro, sanzioni ed embarghi	% collaboratori formati in tema di anticorruzione, antiriciclaggio di denaro, sanzioni ed embarghi	2022: 100% 2023: 100%	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
---	--	--------------------------	---

3. Includere clausole responsabili nei contratti con i fornitori

Clausole CSR integrate in tutti i nuovi contratti	% nuovi contratti firmati, contenenti le clausole di sostenibilità	2022: 100% 2023: 100%	13 CLIMATE ACTION
Integrazione di criteri di sostenibilità nei processi di gara	% fornitori valutati su criteri di sostenibilità durante i processi di gara	2022: 100% 2023: 100%	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
Attuali fornitori preferenziali valutati secondo criteri di sostenibilità	% attuali fornitori preferenziali valutati secondo criteri di sostenibilità ¹	2022: 597 centri preferenziali (180 APC e 417 AC) 2023: 870 centri preferenziali (190 APC e 680 AC)	

1. Fornitori del network preferenziale Arval certificati da Rina secondo il disciplinare di "Certificazione del servizio di gestione della mobilità secondo standard Arval", che permette la verifica dei livelli di Qualità, Ambiente e Sicurezza di tutta la rete dei Premium Center e Center, secondo i vari processi descritti nel disciplinare condiviso.

OUR PEOPLE



SINTESI DELLE AZIONI, DEI KPIS E DEI PROGRESSI DI ARVAL ITALIA

I KPIs relativi al pillar Our People si confermano a livelli sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, e comunque molto elevati.

In ambito di diversity, oltre a tutte le iniziative di awareness sul tema organizzate nel corso dell'anno, aumenta la % di donne in posizioni di senior manager. Rispetto all'anno precedente, l'evoluzione organizzativa del comitato esecutivo ha determinato una contenuta riduzione della % di donne. Prosegue inoltre l'impegno in tema di disabilità, per cui Arval Italia ha sottoscritto una diversity policy e, ogni anno, promuove la partecipazione a career day dedicati. In ambito formativo, il 2023 ha visto ampliarsi la gamma di iniziative ed eventi formativi promossi, sia per quanto riguarda i piani di sviluppo individuali dei collaboratori, sia per quanto riguarda iniziative di formazione open, a partecipazione volontaria.

La % di collaboratori che hanno svolto almeno una formazione nel corso dell'anno (ad esclusione di quelle obbligatorie) mostra una leggera flessione, data in realtà dalla numerica di collaboratori che, per periodi di aspettativa o congedi parentali, sono stati presenti in azienda per meno di 6 mesi. Un aspetto che si riflette anche sulla % di collaboratori che hanno ricevuto almeno un feedback formale dal proprio manager nel corso dell'anno.

Entrambi gli indicatori si confermano comunque su livelli percentuali molto elevati.

4. Promuovere diversità, inclusione e sostenibilità sul posto di lavoro

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Programma "Women in action" per future leader donne	% di donne in posizioni di Senior Manager	<p>25% 2022 29% 2023</p>	
	% di donne in comitato esecutivo	<p>39% 2022 29% 2023</p>	
Commitment in tema di disabilità	Commitment in tema di disabilità coerenti con gli standard della International Labour Organization (ILO)	<p>2022: Diversity Policy / Career Day dedicati 2023: Diversity Policy / Career Day dedicati</p>	
Pulse survey	Net Promoter Employee (NPE)	<p>2022: 27 2023: 32</p>	
Training complessivo	% di collaboratori che hanno svolto almeno una formazione (in qualsiasi format, anche e-learning) negli ultimi 12 mesi (esclusi i corsi obbligatori del Gruppo BNP Paribas)	<p>98% 2022 95% 2023</p>	
Gestione dinamica delle carriere	% di collaboratori che hanno ricevuto un feedback formale dal manager (Appraisal annuale, feedback continuo, career review)	<p>99% 2022 97% 2023</p>	

5. Essere un Good Place to Work e gestire responsabilmente le risorse

6. Essere una Learning Company supportando la gestione dinamica delle carriere

THE COMMUNITY



SINTESI DELLE AZIONI, DEI KPIS E DEI PROGRESSI DI ARVAL ITALIA

I KPIs relativi al pillar Community evidenziano, in generale, trend in miglioramento rispetto al 2022.

Le iniziative legate alla promozione della sicurezza stradale, e in particolare alla diffusione degli ADAS* a bordo dei veicoli noleggiati, hanno consentito di ridurre ulteriormente gli incidenti con responsabilità.

In ulteriore evoluzione rispetto al 2022 anche gli indicatori relativi alle attività di ricerca dell'Arval Mobility Observatory, che nel 2023 ha visto ampliare la numerica delle ricerche pubblicate e la varietà dei temi trattati, e di conseguenza aumentare il numero di partecipanti ai vari eventi di presentazione dei contenuti trattati.

Il 2023 conferma inoltre l'impegno di Arval in iniziative filantropiche, a sostegno delle comunità locali in cui l'azienda opera. Un impegno che si è tradotto, oltre che in donazioni in favore di svariate associazioni e fondazioni, anche nel coinvolgimento dei collaboratori in iniziative di volontariato aziendale, con una partecipazione in forte crescita rispetto all'anno precedente.

7. Essere attori e promotori della sicurezza stradale

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Corsi di guida sicura ed ecologica	Disponibilità di un'offerta di corsi di guida sicura ed ecologica	2022: Offerta disponibile 2023: Offerta disponibile	1 NO POVERTY
Sviluppo di pacchetti assicurativi specifici per veicoli dotati di ADAS ¹	Riduzione % degli incidenti con responsabilità grazie agli ADAS ¹ e ai corsi di guida. Calcolo basato sui contratti di assicurazione con responsabilità verso terzi	<p>2022: -26% 2023: -32%</p>	2 ZERO HUNGER
Fornire agli stakeholders informazioni sui nuovi trend della mobilità, grazie all'Arval Mobility Observatory	# di pubblicazioni a cura dell'Arval Mobility Observatory	<p>2022: 6 2023: 8</p>	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING
Iniziative di solidarietà	Donazioni o valore equivalente in €	<p>2022: 97.250€ 2023: 105.555€</p>	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
Ore di volontariato aziendale svolte dai collaboratori	# ore di volontariato aziendale svolte dai collaboratori	<p>2022: 154 ore 2023: 874 ore</p>	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
			15 LIFE ON LAND
			17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

8. Supportare la ricerca e lo sviluppo per il futuro della mobilità sostenibile

9. Sostenere iniziative filantropiche legate al core business

THE ENVIRONMENT



SINTESI DELLE AZIONI, DEI KPIS E DEI PROGRESSI DI ARVAL ITALIA

I KPIs relativi al pillar Environment mostrano in generale una evoluzione positiva rispetto al 2022. Le iniziative avviate per guidare i clienti nella transizione energetica, dalle missioni di consulting alle charging solutions messe a disposizione per semplificare l'accesso alla ricarica, alle campagne periodiche di offerta per veicoli elettrificati, hanno consentito di aumentare la quota di BEV e veicoli elettrificati rispetto al 2022. Per quanto riguarda l'impatto ambientale delle attività di Arval, migliorano i KPIs relativi all'elettificazione della flotta interna assegnata ai collaboratori, sia per quanto concerne la quota di BEV riportata in tabella, sia per quanto concerne in generale la quota di veicoli elettrificati. In lieve aumento rispetto all'anno precedente il KPI relativo alle emissioni medie di gas serra per collaboratore, riconducibile principalmente all'aumento delle emissioni di Scope 3 per i business travel, che stanno tornando progressivamente ai livelli pre-pandemia. In riduzione i consumi medi di carta per collaboratore, grazie a diverse iniziative paperless, legate alla digitalizzazione dei processi e dei documenti e a campagne interne di sensibilizzazione dei collaboratori.

Si conferma elevato il livello di awareness dei collaboratori rispetto all'impegno dell'azienda in ambito ambientale.

10. Guidare i clienti nella transizione energetica

AZIONI	KPIs	PROGRESSO	SDGs
Quota di veicoli elettrificati ² nella flotta Arval noleggiata a clienti	# BEV ¹ noleggiati		7
	# Veicoli elettrificati ² noleggiati		
Riduzione delle emissioni di CO ₂ della flotta noleggiata a clienti	% riduzione delle emissioni di CO ₂ medie** per veicolo per km, rispetto alla media del gennaio 2020		

11. Ridurre l'impatto ambientale delle attività

BEV ¹ nella flotta interna Arval assegnata ai collaboratori	% BEV ¹ nella flotta interna Arval		12
Emissioni di gas serra, espresse in tonnellate di CO ₂ equivalente per collaboratore (tCO ₂ e/FTE)	# tonnellate CO ₂ equivalente per collaboratore (tCO ₂ e/FTE)		13
Azienda paperless: riduzione dei consumi di carta per collaboratore (kg/collaboratore)	# Kg per collaboratore e % di riduzione rispetto a dicembre 2019		15

12. Promuovere e condividere le best practice ambientali

Awareness dei collaboratori	% partecipanti alla employee survey che si sono dichiarati d'accordo con l'affermazione "credo che Arval sia un'azienda ambientalmente responsabile"		
-----------------------------	--	--	--



TABELLA DI CORRISPONDENZA CON GLI STANDARD GRI



CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	GLOBAL REPORTING INITIATIVE	PAGINA
Informativa generale	2-1, 2-2, 2-3	02, 07
Stakeholders	2-28, 2-29	09
Strategia di sostenibilità	2-22, 2-23, 2-24	07, 08, 12
Temi materiali	3-1, 3-2	10
Mobilità sostenibile	/	15, 16
Approvvigionamento responsabile	204	09, 19, 20
Collaborazione con i fornitori	204	09, 19, 20
Azienda conforme ed etica (conformità, antiriciclaggio, corruzione, ecc.)	205	17, 18
Soddisfazione del cliente a lungo termine	416	15, 16
Guidare i clienti nella transizione energetica	416	15, 16

CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	GLOBAL REPORTING INITIATIVE	PAGINA
Diversità, equità e inclusione	405	22, 23
Coinvolgimento e benessere delle persone	403	24
Protezione sociale	403	25
Educazione e formazione	404	19, 25
Sicurezza stradale	416	27
Innovazione	/	28
Filantropia	413	30, 31
Data usage	418	17
Partnership e co-creazione per la mobilità sostenibile	/	28, 29
Impronta di carbonio	305	34
Responsabilità dei dipendenti per la sostenibilità	404	36
Preservazione della biodiversità	304	36
Economia circolare	301	37

Ognuno di noi può fare
la differenza.
Together we can make
it happen!

www.arval.it



ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

For the many journeys in life